ISO 14001 CERTIFICATION
INTERCERT

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

EDIZIONE 2026

LA GIOVANNE





INDICE

2 **LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

4 **IL RUOLO DELLA LOGISTICA IN UNA FILIERA SOSTENIBILE**

5 **DA PARMA, UNA STORIA LUNGA CINQUANT'ANNI**

7 **LA GIOVANE IN PILLOLE**

10 **IDENTITÀ E STRATEGIA**
Mission 12
Vision 12
Valori 12

14 **STAKEHOLDER FIRST**
Stakeholder Engagement 15
La voce degli Stakeholder 16

28 **ANALISI DI MATERIALITÀ**
Materiality Assessment (MA) 29
Temi Materiali 30

34 **CORPORATE GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA**
Partecipazioni 34
Organi di Governance e Controllo 36
Sostenibilità Economica 41

46 **PERFORMANCE AMBIENTALE**
Politica Ambientale 46
Certificazioni 47
Consumi Energetici 48
Emissioni 52
Intensità energetica ed emissiva 56
Rifiuti 57
Consumi idrici 59
Progetti di Riduzione dell'Impatto Ambientale 60

62 **PERFORMANCE SOCIALE**
Occupazione 62
Tipologie contrattuali e stabilità occupazionale 64
Turnover e ricambio occupazionale 65
Geografia del Capitale Umano 65
Dinamica di genere 66
Un'organizzazione intergenerazionale 67
Diversità, pari opportunità, welfare 69
Formazione 70
Formazione ESG 72
Salute e Sicurezza 72
Progetti ad impatto Sociale 73

74 **NOTA METODOLOGICA**
GRI Content Index 75

2 LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Soci, Collaboratori, Clienti, Fornitori, Partner, presentiamo oggi il nostro ***secondo Bilancio di Sostenibilità****, con la soddisfazione di chi vede un impegno venire portato avanti con metodo. Un anno fa abbiamo raccontato per la prima volta, in forma strutturata, come la Cooperativa crea valore per le persone, per il territorio e per l'ambiente.*

Al centro del nostro modello cooperativo restano le persone. Il numero dei dipendenti è ancora in aumento, con il ***99,5% di contratti a tempo indeterminato*** *e un turnover ben inferiore alla media del settore. Per la prima volta la componente femminile ha superato quella maschile, e siamo quindi particolarmente orgogliosi di un* ***organico perfettamente bilanciato tra uomini e donne****, sia tra i dipendenti sia tra i Soci, in un settore tradizionalmente a prevalenza maschile. Abbiamo inoltre più che raddoppiato l'investimento in formazione e ridotto gli infortuni sul lavoro dell'11%, a conferma dell'efficacia delle nostre misure di prevenzione. A tutti i nostri Soci lavoratori e collaboratori, che con professionalità e spirito di squadra rendono possibile ogni risultato, va il mio più sentito ringraziamento.*

Anche l'aspetto economico racconta la nostra vocazione mutualistica: il valore generato ha raggiunto i 53 milioni di euro e il 95,5% è stato redistribuito ai nostri stakeholder, con quasi il 60% destinato ai lavoratori.

Anche sul piano ambientale abbiamo continuato a investire in innovazione, efficienza e riduzione degli impatti. Nel 2026 abbiamo inaugurato il ***nuovo magazzino di Gainago****, investimento strategico per lo sviluppo della cooperativa, mentre nella sede di Parma è entrato in funzione il nuovo* ***magazzino automatico****, gestito da robot mobili autonomi. Abbiamo inoltre installato* ***un impianto fotovoltaico*** *e, dal prossimo periodo di rendicontazione, acquisteremo esclusivamente* ***energia elettrica da fonti rinnovabili certificate****, un passo concreto per ridurre le nostre emissioni.*

La nostra intensità emissiva resta inferiore a quella di aziende comparabili del settore e tutti i principali rifiuti prodotti sono avviati a recupero. Il percorso ha ricevuto anche i primi riconoscimenti esterni, dal ***badge Committed di EcoVadis*** *al* ***Premio Imprese Sostenibili di Parma****, e continua il nostro sostegno alla comunità locale, tra sport, cultura, inclusione e tutela della biodiversità.*

Guardiamo al futuro con fiducia. Nel 2026 presenteremo il , che tradurrà le nostre priorità in obiettivi e indicatori misurabili, e proseguiremo il cammino su diversità e inclusione e sulla misurazione degli impatti lungo la catena di fornitura, coinvolgendo anche i nostri fornitori in un percorso comune.

Concludo con la convinzione che da oltre cinquant'anni ci accompagna: la nostra è una Cooperativa fatta di lavoro, solidarietà e fiducia reciproca, e su questi valori continueremo a costruire i prossimi traguardi. Grazie a ciascuno di voi per la fiducia, il supporto e l'impegno quotidiano.

Ginetto Donati
Presidente di La Giovane

IL RUOLO DELLA LOGISTICA IN UNA FILIERA SOSTENIBILE

La logistica è uno degli snodi più delicati delle catene del valore contemporanee. Attraverso i magazzini, i trasporti e l'organizzazione dei flussi distributivi passano ogni giorno merci, informazioni e relazioni economiche che collegano imprese, territori e comunità. In questo sistema complesso, l'efficienza operativa non è più l'unico parametro di valutazione: cresce infatti l'attenzione verso le condizioni di lavoro, l'impatto ambientale delle attività e la qualità delle relazioni lungo l'intera filiera. **Per La Giovane la sostenibilità non rappresenta un elemento accessorio o un semplice esercizio di rendicontazione, ma un orientamento che accompagna da tempo lo sviluppo dell'impresa**. L'attenzione alla sicurezza dei lavoratori, la stabilità dell'occupazione, il rispetto delle regole e la cura delle relazioni con clienti e fornitori costituiscono aspetti che appartengono alla cultura aziendale prima ancora che alle pratiche di reporting.

La pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità** ha consentito di rendere più visibile e sistematico questo patrimonio di valori e di esperienze, organizzando in modo strutturato dati, iniziative e risultati relativi alle dimensioni ambientali, sociali e di governance. Il documento ha rappresentato, in questo senso, un momento di sintesi e al tempo stesso l'avvio di un percorso più consapevole di misurazione e di dialogo con gli stakeholder.

Il presente bilancio si colloca quindi in una fase di consolidamento di tale percorso. Il **secondo anno di rendicontazione** consente infatti di affinare gli strumenti di raccolta e di analisi delle informazioni, migliorando progressivamente la qualità e la comparabilità dei dati e rafforzando il confronto con i portatori di interesse che interagiscono con l'azienda.

In un settore caratterizzato da una fitta rete di relazioni, la sostenibilità assume inevitabilmente una dimensione condivisa. Le scelte compiute da ciascun attore della filiera contribuiscono infatti a definire l'equilibrio complessivo del sistema: dalle modalità di organizzazione del lavoro alla gestione delle risorse energetiche, fino ai criteri che orientano i rapporti con partner e fornitori.

È proprio in questa prospettiva che La Giovane interpreta il proprio ruolo. L'obiettivo non è soltanto garantire servizi logistici affidabili ed efficienti, ma contribuire, insieme ai propri interlocutori economici e istituzionali, alla costruzione di catene del valore sempre più attente alle persone, al territorio e all'ambiente. In questo senso la sostenibilità non è un traguardo già raggiunto, ma una direzione di marcia che orienta le scelte dell'impresa nel tempo.

DA PARMA, UNA STORIA LUNGA CINQUANT'ANNI

Nata a Parma nel 1973 dall'iniziativa di ventitré Soci fondatori, **La Giovane rappresenta oggi una delle cooperative di lavoro più rilevanti del territorio emiliano nel settore della logistica conto terzi**. Nel corso della sua storia, la cooperativa ha consolidato un percorso di crescita continuo, affrontando coraggiosamente l'evoluzione del contesto economico e normativo senza rinunciare ai propri valori fondanti di mutualità, solidarietà e partecipazione.

Nel corso di oltre cinquant'anni di attività, la cooperativa ha progressivamente ampliato il proprio perimetro di azione, evolvendo dalla gestione in outsourcing dei magazzini verso la progettazione e la gestione di soluzioni logistiche integrate e personalizzate per comparti produttivi strategici quali il tessile, l'e-commerce, il vetro, l'industria e il farmaceutico.

La scelta di investire con continuità in tecnologie, magazzini automatizzati e soluzioni digitali ha consentito all'impresa di rispondere con tempestività e precisione alle esigenze di clienti di dimensioni e settori diversi, consolidando nel tempo una **reputazione fondata su affidabilità, flessibilità operativa e prossimità alle realtà produttive**.

Il tratto distintivo de La Giovane rimane tuttavia la propria base sociale. **Quasi settecento Soci lavoratori**, provenienti da Paesi e culture differenti, rappresentano ogni giorno la dimensione più autentica dell'identità cooperativa. Questo patrimonio umano, sostenuto da un sistema di governance improntato alla trasparenza e da politiche di formazione continua, ha reso possibile uno sviluppo imprenditoriale che non ha mai smarrito la centralità delle persone e del lavoro.

Profondamente radicata nel tessuto sociale di Parma e dell'Emilia-Romagna, la cooperativa ha sempre interpretato il proprio ruolo economico come una responsabilità nei confronti della comunità. Ne sono testimonianza le iniziative di sostegno a progetti sociali e sportivi locali, le collaborazioni con enti e associazioni del territorio, gli interventi dedicati alla tutela della biodiversità urbana e l'impegno progressivo nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività logistiche. In questo percorso **La Giovane ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato, ha avviato il rinnovo del parco mezzi con soluzioni elettriche e a basso impatto, ha investito in energia da fonti rinnovabili e in pratiche di economia circolare**, anticipando tematiche oggi centrali nelle politiche europee di sostenibilità.

Il percorso intrapreso negli ultimi anni ha trovato anche un primo riconoscimento pubblico. Nel dicembre 2025 la cooperativa ha infatti ricevuto un importante riconoscimento nell'ambito del **Premio Imprese Sostenibili - Parma**, iniziativa promossa da una rete articolata di stakeholder del territorio - scuole, università, istituzioni e organizzazioni locali - che ha voluto valorizzare l'impegno della cooperativa in ambito sociale e il contributo offerto allo sviluppo della comunità.



LA GIOVANE
PIANO STRATEGICO ESG





In continuità con questo cammino, un ulteriore tassello sarà rappresentato dalla presentazione, nel corso del **2026**, del **Piano Strategico ESG** della cooperativa.

Il piano costituirà uno strumento di orientamento per i prossimi anni, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra sviluppo economico, responsabilità sociale e attenzione agli impatti ambientali delle attività logistiche.

In un contesto logistico caratterizzato da trasformazioni rapide, la cooperativa continua a orientare le proprie scelte verso **innovazione, sostenibilità e creazione di valore condiviso**, mantenendo saldo il legame con il territorio e con i propri stakeholder.

Oggi come ieri, La Giovane prosegue il proprio percorso lungo una rotta che mette al centro **il lavoro, la cooperazione e la fiducia reciproca**. Un progetto collettivo che continua a crescere grazie al contributo di Soci, lavoratori, clienti e partner che, da oltre mezzo secolo, condividono la costruzione di un'impresa capace di generare valore per il territorio e per le persone che ne fanno parte.

LA GIOVANE IN PILLOLE

Dipendenti

733

Superficie di magazzino

100.000 mq

Anni di attività

53

Valore generato

53

mln di euro

Valore distribuito agli stakeholder

50,6

mln di euro

Anni di rendicontazione sociale/ESG

19

LA GIOVANE LA STORIA



1973
FONDAZIONE

La Giovane nasce a Parma grazie a 23 Soci fondatori, affermandosi fin da subito come cooperativa di lavoro specializzata nei servizi di facchinaggio e logistica

ANNI 90

Periodo di forte diversificazione settoriale della clientela



ANNI 2000

Fase di crescita significativa e importanti investimenti in innovazione

2007
BILANCIO SOCIALE



Viene pubblicato il primo Bilancio Sociale



2023
ISO 14001

La Giovane ottiene la certificazione ISO 14001:2015 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale

Viene pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità, rafforzando l'impegno verso la rendicontazione integrata degli impatti ambientali, sociali e di governance

2025
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



2025
PREMIO IMPRESE SOSTENIBILI

Nel dicembre 2025 La Giovane ha ricevuto il Premio Imprese Sostenibili - Parma, riconoscimento assegnato per l'impegno sviluppato dalla cooperativa in ambito sociale



2026
PIANO STRATEGICO ESG

Entro il 2026 La Giovane presenterà il proprio Piano Strategico ESG triennale, a testimonianza dell'impegno della cooperativa nel rafforzare l'integrazione dei principi ambientali e sociali nelle proprie attività

1C IDENTITÀ E STRATEGIA

La sede legale, amministrativa e operativa di La Giovane si trova a **Parma, in Via dell'Artigianato n. 2/A - Q.re SPIP**. Oltre alla sede principale, la cooperativa opera stabilmente anche attraverso diverse sedi secondarie.

LE NOSTRE SEDI

SEDE PRINCIPALE



Sede legale, amministrativa e operativa

Via dell'Artigianato, 2/A
Quartiere SPIP
43122 Parma (PR)

SEDI SECONDARIE



Magazzino

Strada Nuova, 16-22
Frazione Coenzo
43058
Sorbolo Mezzani (PR)



Magazzino

Via Mantova, 90/A
43122 Parma (PR)



Magazzini

Strada A di Gainago, n. 1
Strada A di Gainago, 2/A
Frazione Gainago
43056 Torrile (PR)



Magazzino

Via Romagnoli, 24
43056 Torrile (PR)

RADICAMENTO TERRITORIALE | CAPILLARITÀ OPERATIVA | VICINI AI NOSTRI CLIENTI | IMPEGNO PER IL TERRITORIO

Il percorso di crescita è stato guidato da una visione chiara: offrire servizi logistici sempre più specializzati e flessibili, restando fedeli ai valori cooperativi che ne sono alla base. Nel corso degli anni, La Giovane ha perseguito una strategia di sviluppo basata sulla diversificazione della committenza. I principali ambiti in cui opera l'azienda sono:

Gestione logistica dei magazzini

Gestione della logistica dei magazzini sia in-house sia in outsourcing, garantendo un servizio su misura per ogni cliente: dalla movimentazione merci, organizzazione dei flussi in entrata e in uscita, alla gestione degli ordini e dell'imballaggio e dei resi. Grazie all'utilizzo di mezzi, attrezzature e software gestionali avanzati, viene ottimizzato l'intero processo logistico, assicurando efficienza e affidabilità.

Logistica per e-commerce

Nel contesto sempre più competitivo della vendita online, La Giovane rappresenta un partner strategico per le aziende che necessitano di un supporto logistico integrato. In collaborazione con PVS Logistica s.r.l., vengono offerti servizi di logistica end-to-end per e-commerce e omnichannel. L'azienda si occupa di ogni fase del processo, dall'inbound allo stoccaggio, dai controlli qualità alla gestione degli ordini, fino al ricondizionamento dei resi. Il sistema gestionale avanzato si interfaccia con le piattaforme e-commerce e gli ERP dei clienti, garantendo un'integrazione fluida e performante. Inoltre, La Giovane dispone di magazzini attrezzati con scaffalature multilivello e strutture dedicate ai capi appesi

Logistica moda e abbigliamento

Il settore moda richiede soluzioni logistiche specifiche e altamente specializzate. La Giovane fornisce servizi su misura per la gestione della supply chain della moda e del lusso, operando sia presso le proprie sedi che direttamente nelle strutture dei clienti. Il personale aziendale qualificato esegue anche operazioni di supporto al controllo qualità, gestendo con cura sia il capo appeso sia il capo steso.

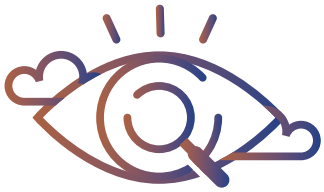
Con un impegno costante verso l'innovazione e la sostenibilità, La Giovane continua a evolversi per offrire ai propri clienti servizi logistici affidabili, efficienti e personalizzati.



MISSION

CRESCERE RESPONSABILMENTE, INSIEME

“La Giovane persegue una crescita sostenibile basata su efficienza, innovazione e responsabilità sociale. Offriamo soluzioni logistiche integrate, promuoviamo un ambiente di lavoro equo e sicuro e valorizziamo le persone, garantendo qualità e solidità cooperativa. Il nostro impegno è generare valore per clienti, Soci e comunità, restando un punto di riferimento nel settore.”



VISION

DOVE LOGISTICA E VALORI SI INCONTRANO

“Ci impegniamo a costruire un futuro in cui logistica e innovazione si fondano per offrire servizi sempre più efficienti, sostenibili e di qualità. Con il nostro spirito cooperativo, vogliamo essere un partner strategico per i clienti e un motore di crescita per la comunità, promuovendo equità, inclusione e progresso.”



VALORI

I valori che guidano La Giovane nascono dalla sua natura di società cooperativa e dalla ferma volontà di mantenere viva l’ispirazione originaria dei Soci fondatori.

È per questo che La Giovane fonda la propria attività su principi di **onestà, trasparenza** e **correttezza**, mantenendo rapporti leali con Soci, collaboratori, clienti e fornitori. All’interno delle relazioni di lavoro, la società tutela la **dignità delle persone**, promuovendo le **pari opportunità**, contrastando ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento vessatorio, e valorizzando le competenze di ogni collaboratore. L’azienda è inoltre fermamente impegnata nella **responsabilità sociale**, nella **tutela delle informazioni** e nella **prevenzione di ogni forma di illegalità**, dal riciclaggio alla corruzione, dalla criminalità organizzata all’elusione delle normative.



VALORE CONDIVISO E STRATEGIA ESG

Da quasi vent'anni La Giovane rendiconta il proprio impatto economico e sociale sul territorio. Con il Bilancio di Sostenibilità questo percorso è stato ampliato e strutturato, includendo in modo più sistematico le dimensioni ambientali, sociali e di governance e rafforzando l'allineamento ai principali standard di rendicontazione.
Nel **2026** la cooperativa compirà un ulteriore passo con la presentazione del **Piano Strategico ESG triennale**, che definirà priorità, obiettivi, azioni e indicatori di performance per guidare e monitorare nel tempo le politiche di sostenibilità.
Il Piano rappresenta quindi l'evoluzione di un percorso già avviato e consentirà di collegare in modo più diretto le attività della cooperativa ai risultati attesi per Soci, lavoratori, clienti, territorio e ambiente, traducendo il principio del **valore condiviso** in obiettivi concreti e misurabili.



INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ: IL NUOVO MAGAZZINO AUTOMATICO

Durante il periodo di rendicontazione è stato realizzato un nuovo **impianto automatico di movimentazione e stoccaggio cassette, dotato di robot mobili autonomi (AMR P40 e RS8) per la gestione integrata di ingresso, stoccaggio e picking dei materiali**. Il sistema, completamente interconnesso con il software gestionale di magazzino, consente un controllo automatizzato e in tempo reale dei flussi logistici, migliorando l'efficienza dei processi e riducendo gli sprechi operativi. Questo investimento testimonia la volontà dell'azienda di coniugare innovazione tecnologica e responsabilità ambientale. L'impianto funziona in modo completamente automatico, con input gestiti dal software WMS tramite palmari. Le bolle di carico e le liste di prelievo vengono gestite dagli operatori via palmare leggendo i barcode delle cassette, mentre i robot si occupano automaticamente dello stoccaggio o del prelievo fisico. Il sistema di supervisione monitora in tempo reale stato dell'impianto, movimenti dei robot e posizione dei colli, mantenendo le giacenze sempre allineate tra impianto e WMS e storicizzando tutti i movimenti.

14 STAKEHOLDER FIRST





Anche in questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, la Cooperativa conferma un **approccio orientato agli stakeholder**, mettendo al centro della propria strategia e governance un dialogo continuo, trasparente e strutturato con tutti i portatori di interesse.

Partecipazione, mutualità e responsabilità verso la comunità sono infatti alla base del modello cooperativo. Costruire e mantenere relazioni solide, basate su ascolto attivo, inclusione, fiducia reciproca e attenzione agli aspetti sociali e ambientali, diventa essenziale per generare valore sostenibile e rafforzare il legame con il territorio e con tutti gli attori della filiera.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

STAKEHOLDER	ENGAGEMENT
Consiglio di Amministrazione	Riunioni periodiche
Top Management Team (TMT)	Formazione “Mobilità Sostenibile”
Dipendenti	Sistema di Whistleblowing
	Giornate di formazione per Team Building, webinar e workshop
	Valutazione delle performance individuali
	Dialogo continuo con il Top Management e possibilità di incontri periodici
	Questionari di stakeholder engagement
	Questionario spostamenti casa-lavoro (in programma per il 2026)
	Intranet aziendale
Soci	Assemblea Soci
	Sistema di Whistleblowing
	Giornate di formazione per Team Building, webinar e workshop
	Valutazione delle performance individuali
	Dialogo continuo con il Top Management e possibilità di incontri periodici
	Questionari di stakeholder engagement
	Questionario spostamenti casa-lavoro (2026)
Fornitori e Partner	Codice condotta fornitori - Addendum al contratto di fornitura
	Incontri periodici con i fornitori strategici
	Questionari di stakeholder engagement
Clienti	Comunicazione continua con i referenti di ogni settore della cooperativa
	Incontri periodici con il settore commerciale, gestione operativa e personale
	Questionari di stakeholder engagement
	Questionari di soddisfazione clienti

STAKEHOLDER	ENGAGEMENT
Media	Dialogo periodico per comunicazione temi rilevanti
Istituzioni e pubblica amministrazione	Relazioni istituzionali
	Collaborazione in iniziative specifiche (es. Check list Movimentazione carichi e Mobilità aziendale)
Comunità	Liberalità a favore di associazioni/servizi del territorio e dell'ospedale di Parma
	Partecipazione a progetti del territorio (comitato SPIP - Imprese aperte - PROGETTO BIODIVERSITÀ - BIOROTONDE LA GIOVANE gestione rotatoria comunale)
Scuole, Università e centri di ricerca	Tirocini formativi
	Attività di FSL (ex PCTO)
	Visite aziendali per scuole
Associazioni di categoria	Incontri periodici per tema di interesse
Sindacati	Dialogo continuo e incontri periodici
	Assemblea Soci
Banche/ finanziatori	Incontri periodici con la Direzione
	Questionari ESG

LA VOCE DEGLI STAKEHOLDER

In parallelo al processo di analisi di doppia materialità, condotto secondo i principi definiti dagli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*, è stata realizzata un'indagine strutturata finalizzata a comprendere in profondità le aspettative, i livelli di coinvolgimento e la maturità ESG dei principali stakeholder dell'organizzazione. Durante il 2025, La Giovane ha sviluppato ulteriormente la propria strategia di engagement con gli stakeholder, concentrandosi sui **quattro gruppi ritenuti strategici per la Cooperativa**:



DIPENDENTI



FORNITORI



CLIENTI



PARTNER

Nei paragrafi seguenti vengono presentati in sintesi i principali risultati emersi da questo percorso di ascolto e coinvolgimento.

DIPENDENTI

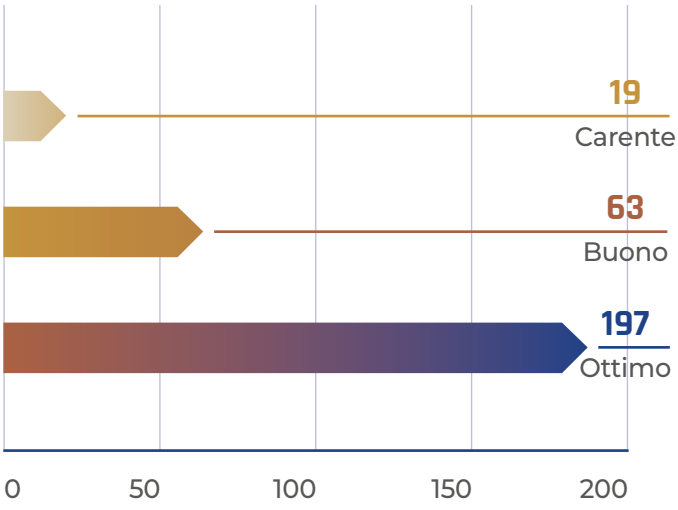
Il questionario rivolto ai dipendenti ha raccolto 278 risposte, registrando un aumento di quasi il 40% rispetto all'anno scorso. Analogamente, il tasso di risposta è stato del 37%, rispetto al 28% registrato nel 2024.

L'indagine ha messo in luce un **solido livello di consapevolezza e maturità in ambito ESG**, evidenziando al contempo un'evoluzione positiva legata alla crescente attenzione verso i temi della sostenibilità. I dipendenti riconoscono un significativo miglioramento nell'impegno della Cooperativa su queste tematiche rispetto al 2024, pur individuando spazi di miglioramento.

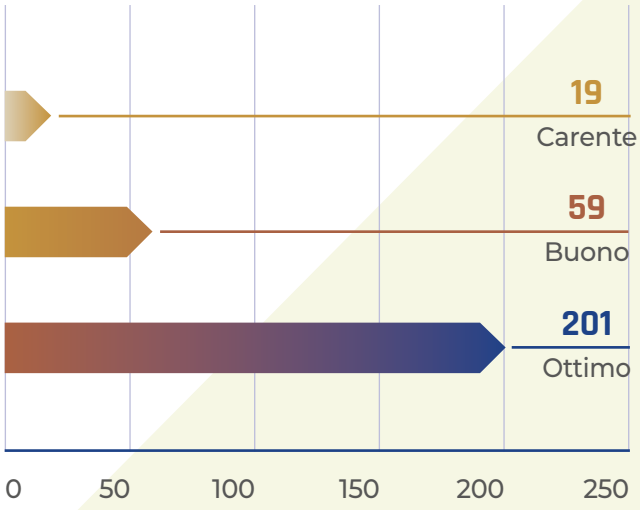
DONNE
176 persone — **63,4%**

UOMINI
102 persone — **36,6%**

COME VALUTI L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DE LA GIOVANE?



COME REPUTI LA CAPACITÀ DI LA GIOVANE DI STARE AL PASSO CON I TEMPI?



AMBITO AMBIENTALE

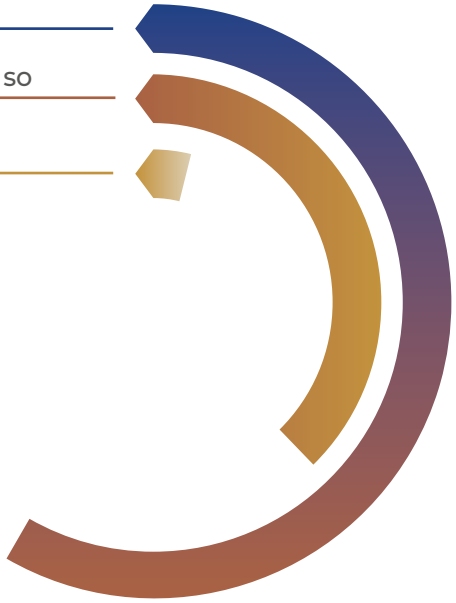
È emersa una parziale consapevolezza delle iniziative ambientali promosse dall'organizzazione, seppur si noti un miglioramento rispetto all'anno di rendicontazione precedente: **le iniziative ESG sono valutate in modo positivo, ma necessitano di una comunicazione meglio strutturata**, così da favorire una migliore diffusione delle informazioni e un maggiore coinvolgimento dei Soci.

RITIENE CHE LA COOPERATIVA STIA FACENDO ABBASTANZA PER RIDURRE IL PROPRIO IMPATTO AMBIENTALE?

58,1% Sì

38% Non so

3,9% No

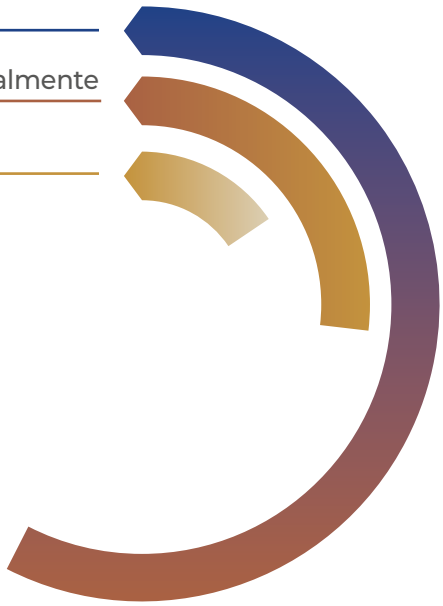


SEI A CONOSCENZA DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE (es. colonnine auto elettriche, certificazione sistema di gestione ambientale, etc) ?

57,3% Sì

26,9% Parzialmente

15,8% No



Tra i principali ambiti di miglioramento in materia di sostenibilità ambientale emersi dal **confronto con i dipendenti**, si evidenziano le seguenti direttrici:

- **Elettrificazione del parco auto aziendale**
- **Incremento dell'installazione di pannelli fotovoltaici**
- **Adozione di abbigliamento tecnico con maggiori standard di sostenibilità e performance**
- **Rafforzamento delle pratiche di raccolta differenziata, promuovendo una maggiore attenzione diffusa all'interno dell'organizzazione**

AMBITO SOCIALE

I risultati mostrano un **contesto maturo e attento ai valori dell'inclusione e della diversità**.

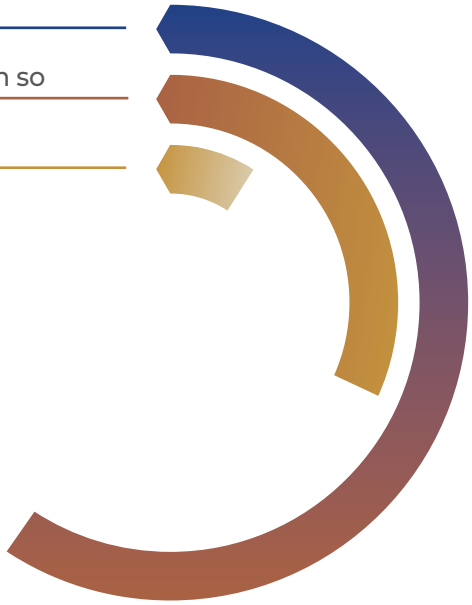
Al contempo, viene rilevata l'esigenza di rafforzare le politiche per la salute, la sicurezza e il benessere lavorativo.

RITIENI CHE LA COOPERATIVA PROMUOVA LA DIVERSITÀ (di cultura, personalità, età, genere orientamento sessuale, religioso, politico) E L'INCLUSIONE (sentirsi accolti)?

59% Sì

32% Non so

9% No



RITIENI CHE LA COOPERATIVA OFFRA UN AMBIENTE DI LAVORO SICURO E SALUTARE?

47,8% Sì

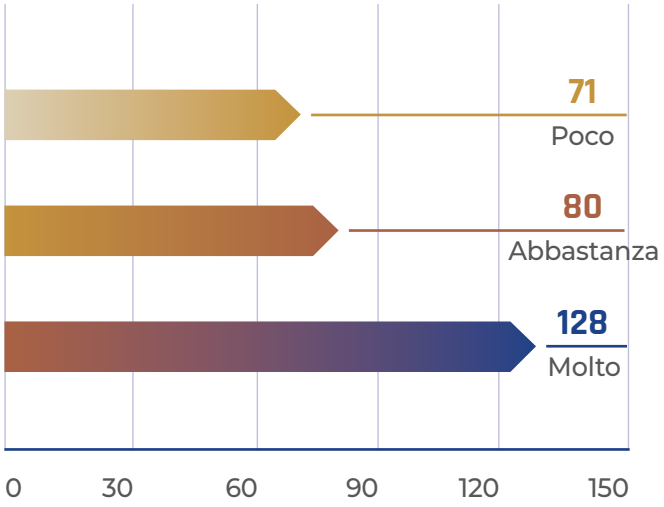
45% Parzialmente

7,2% No

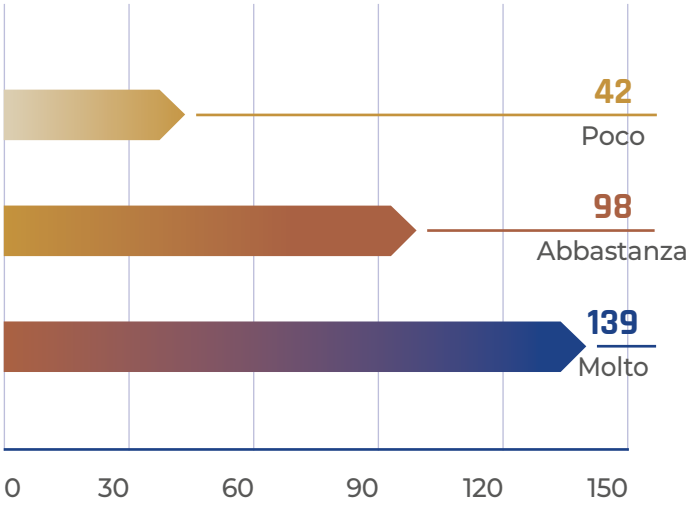


Emerge una buona coerenza tra i fabbisogni formativi espressi e le iniziative effettivamente erogate: uno degli ambiti maggiormente richiesti in termini di formazione, ovvero la sicurezza e salute sul luogo di lavoro, è proprio quello per il quale la Cooperativa offre il numero più ampio e strutturato di interventi formativi ai dipendenti, evidenziando un **allineamento tra domanda interna e offerta formativa**.

TI RITIENI SODDISFATTO DELL'EQUILIBRIO RAGGIUNTO TRA VITA PRIVATA E LAVORATIVA?



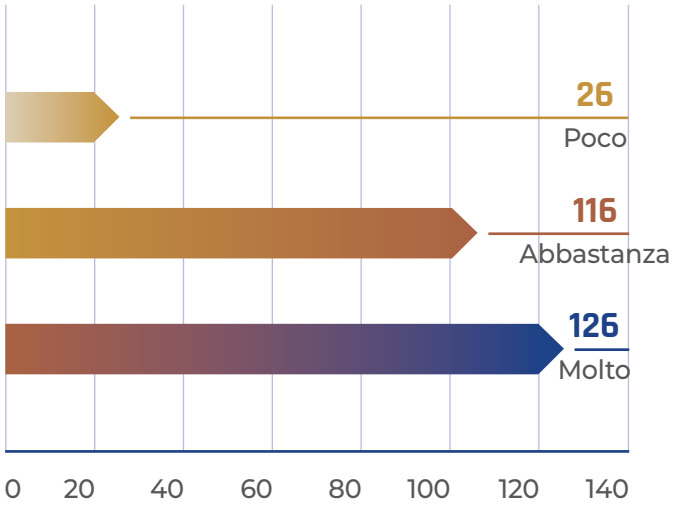
SEI SODDISFATTO DELLE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE OFFERTE DALLA COOPERATIVA?



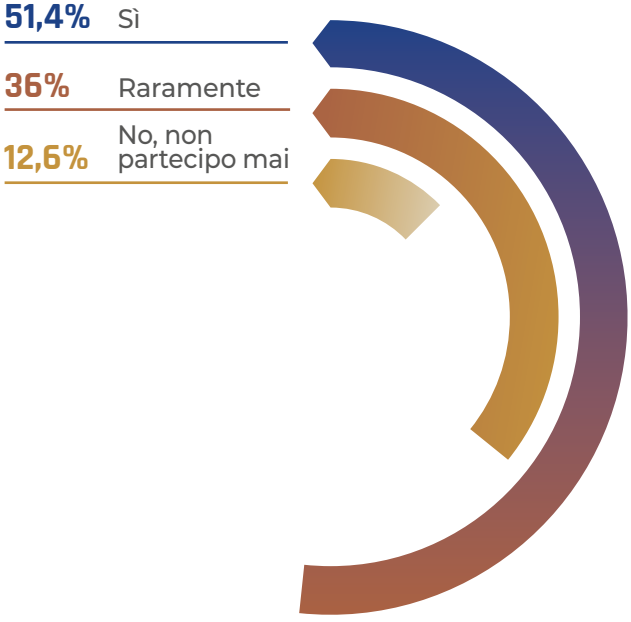
AMBITO GOVERNANCE

Sebbene il livello di trasparenza nelle comunicazioni sia apprezzato, si intende sviluppare ulteriormente il coinvolgimento dei Soci e l'adozione di modelli di dialogo più orizzontali.

SEI SODDISFATTO DELL'OPERATO DEL CDA E DELLA DIREZIONE DELLA COOPERATIVA?

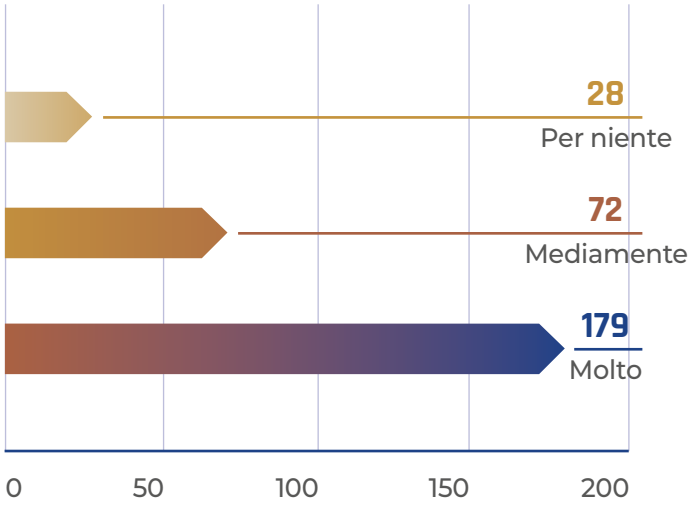


PARTECIPI REGOLARMENTE ALLE ASSEMBLEE DELLA COOPERATIVA?



Nel complesso, **il grado di soddisfazione dei dipendenti nei confronti della cooperativa è elevato, con specifiche opportunità di miglioramento nell'ambito della comunicazione interna**.

QUANTO TI RITIENI SODDISFATTA/O DELLA TUA AZIENDA?



FORNITORI

Il questionario ha registrato un tasso di risposta del 35 % sul campione di fornitori selezionati. Le risposte provengono prevalentemente da piccole e microimprese e riflettono la composizione attuale della rete di fornitura della Cooperativa. Dall'analisi emerge che la maggior parte dei fornitori non dispone ancora di funzioni dedicate alla sostenibilità, non redige un Bilancio di Sostenibilità e non possiede certificazioni ESG. Questo evidenzia come **la maturità ESG tra i fornitori resti ancora limitata**.

Alla luce di questi risultati, potrebbe essere opportuno valutare in futuro l'adozione di criteri ESG più stringenti nella selezione della catena di fornitura, al fine di favorire un maggiore allineamento agli obiettivi di sostenibilità. La Giovane può inoltre giocare un **ruolo attivo come promotrice di sostenibilità lungo la supply chain**, favorendo la sensibilizzazione e l'adozione di pratiche responsabili.

L'AZIENDA PUBBLICA IL PROPRIO BILANCIO DI SOSTENIBILITA?

42,9% No

35,7% Sì

21,4% No, ma prossimamente



SEI DISPOSTO/A A PARTECIPARE A INIZIATIVE COMUNI DI SOSTENIBILITÀ?

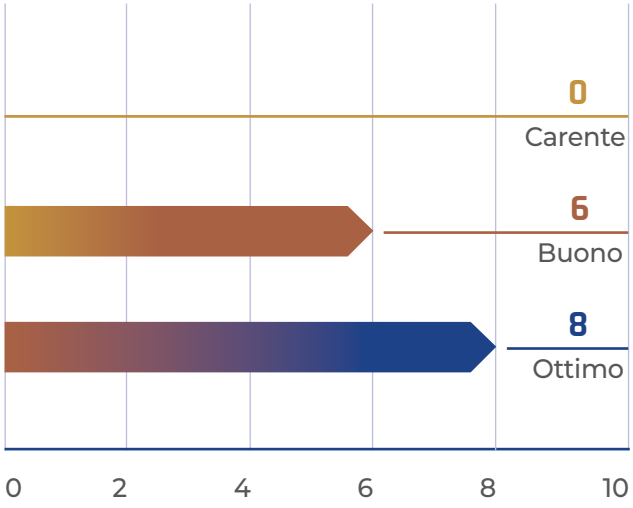
42,9% Forse

28,6% Sì

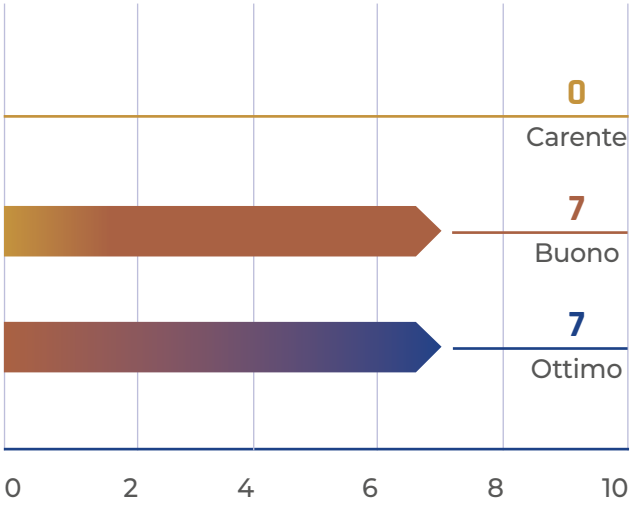
28,6% No



COME VALUTI IL LIVELLO DI TRASPARENZA DE LA GIOVANE NEI CONFRONTI DEI FORNITORI?



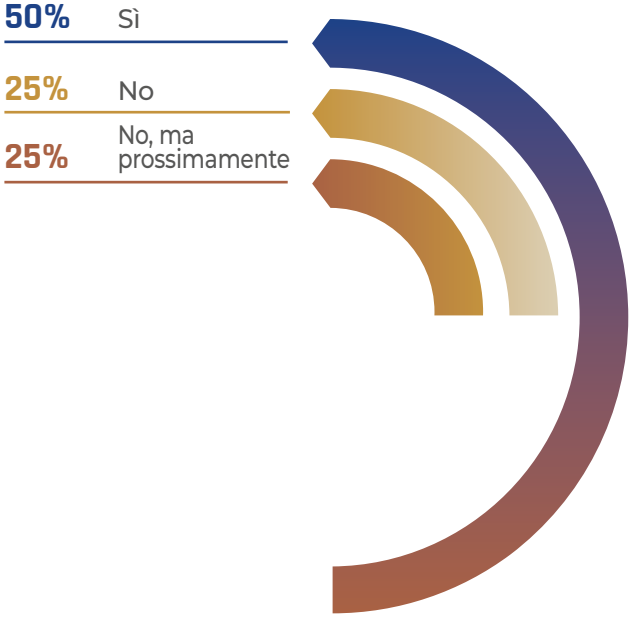
COME VALUTI L'IMPEGNO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DE LA GIOVANE?



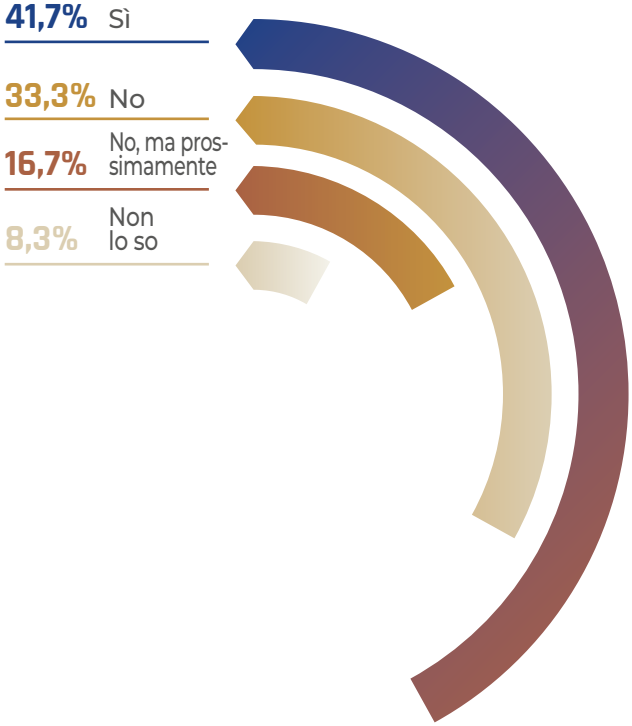
CLIENTI

Il questionario ha registrato un numero di riscontri pari a circa tre volte quello rilevato nel precedente esercizio di rendicontazione. **Le aziende partecipanti si distinguono per un avanzato livello di maturità ESG**, riscontrabile nella presenza di strutture organizzative dedicate ai temi della sostenibilità, nella pubblicazione di Bilanci di Sostenibilità e nell'adozione di sistemi di valutazione ESG estesi anche alla propria catena di fornitura.

LA TUA ORGANIZZAZIONE PUBBLICA IL PROPRIO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ?



LA TUA AZIENDA ADOTTA POLITICHE DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ (ESG) DEI PROPRI FORNITORI?

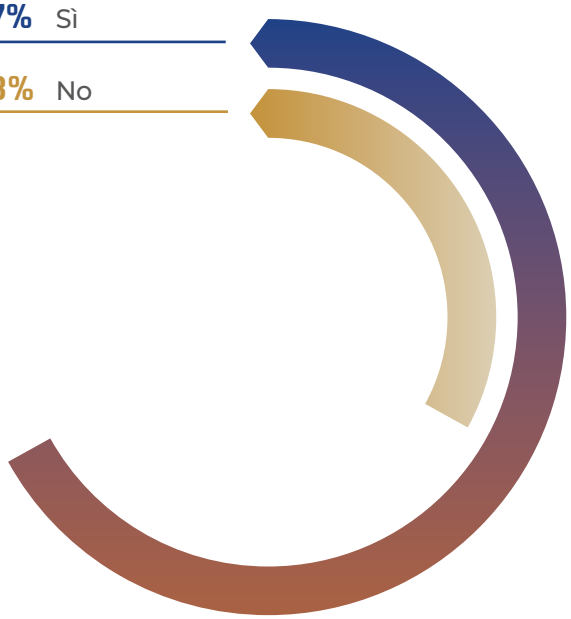


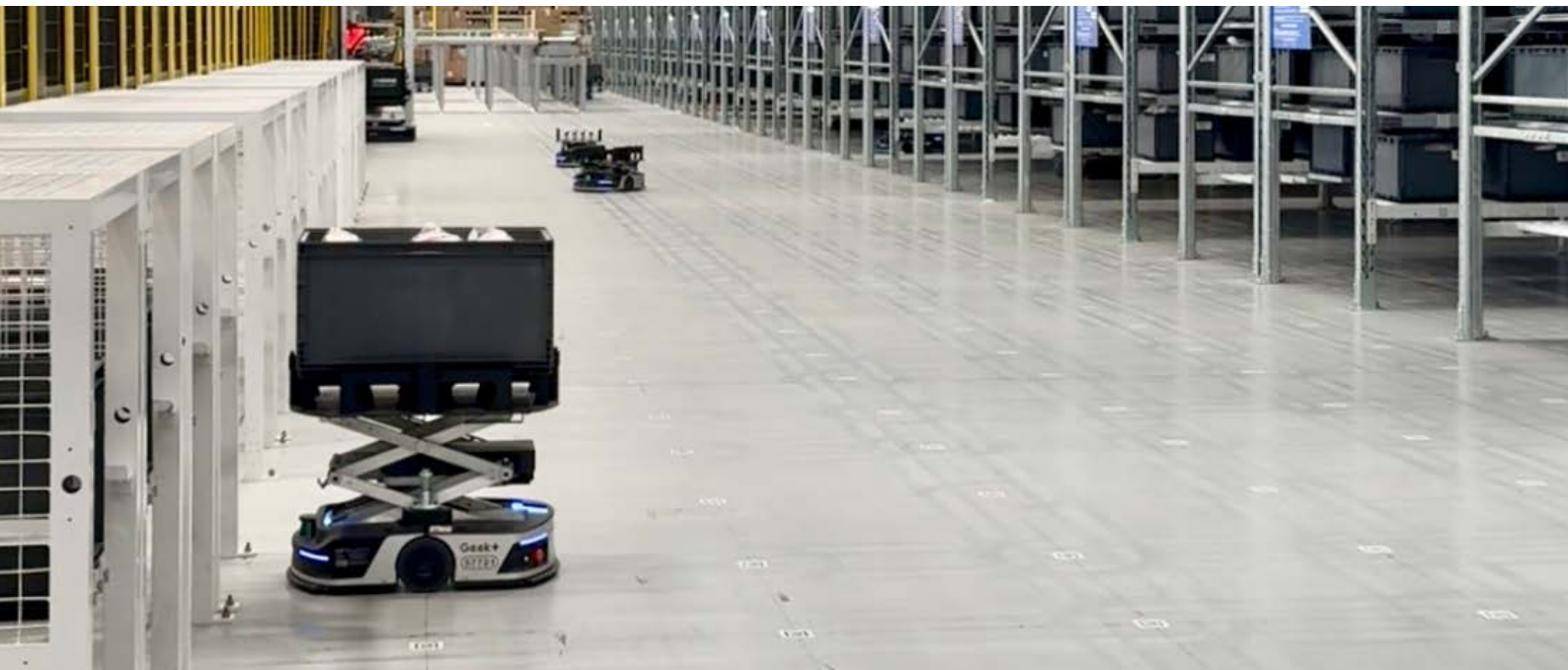
Emerge un elevato interesse nel dialogo e confronto verso le tematiche ESG: a conferma di questo, gli intervistati manifestano una buona propensione a partecipare alle iniziative di sostenibilità promosse dalla Cooperativa.

LA TUA AZIENDA SAREBBE INTERESSATA A PARTECIPARE A MOMENTI DI AGGIORNAMENTO ONLINE IN AMBITO ESG, ORGANIZZATI DA LA GIOVANE E TENUTI DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE, COME WEBINAR DI APPROFONDIMENTO E CONDIVISIONE DI BEST PRACTICE SULLA SOSTENIBILITÀ RIVOLTI A CLIENTI E FORNITORI?

66,7% Sì

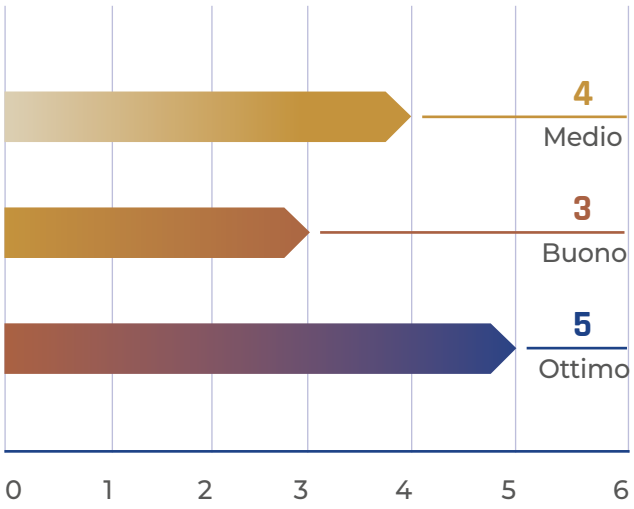
33,3% No



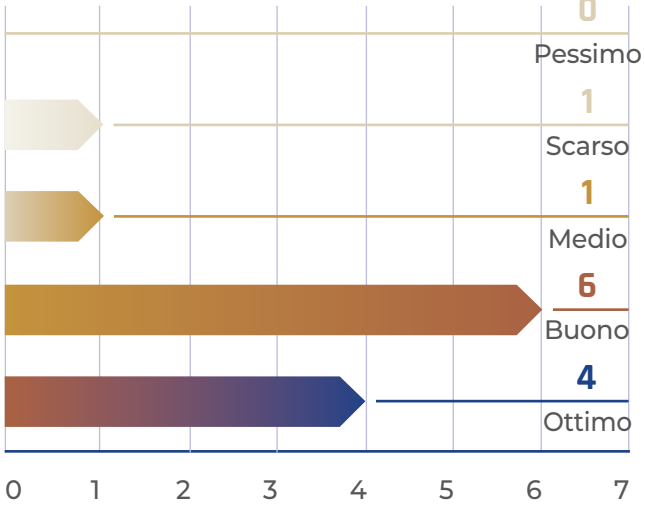


Nel complesso, l'indagine evidenzia un **ottimo grado di soddisfazione da parte della clientela, che vede in La Giovane un partner affidabile, solido e attento agli aspetti socio-ambientali**.

COME VALUTI L'IMPEGNO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DI LA GIOVANE?



COME VALUTI COMPLESSIVAMENTE IL LIVELLO DI TRASPARENZA DIMOSTRATA DA LA GIOVANE?





PARTNER

Rispetto allo scorso anno, è stato ampliato il perimetro degli stakeholder ai quali è stato somministrato il questionario, **introducendo la categoria dei "partner"**. Il questionario ha registrato un tasso di risposte del 50%.

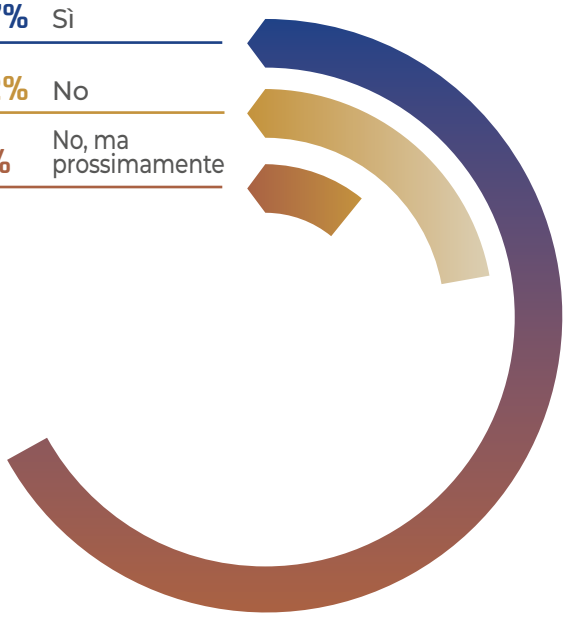
I partner mostrano un forte impegno sia sul piano ambientale che su quello sociale e di governance. Allo stesso modo, più del 75% dei partner si dimostrano fortemente interessati a partecipare ad iniziative comuni ed a ricevere comunicazioni sulla sostenibilità.

LA TUA ORGANIZZAZIONE PUBBLICA IL PROPRIO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ?

66,7% Sì

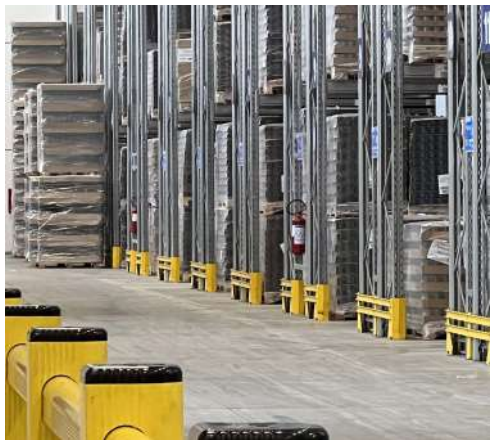
22,2% No

11,1% No, ma prossimamente



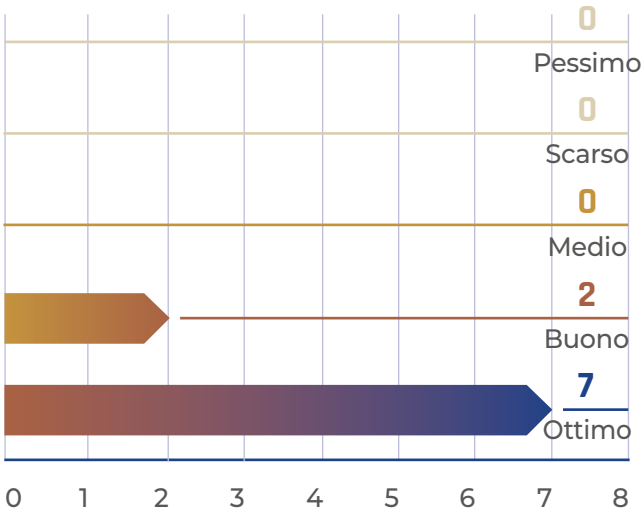




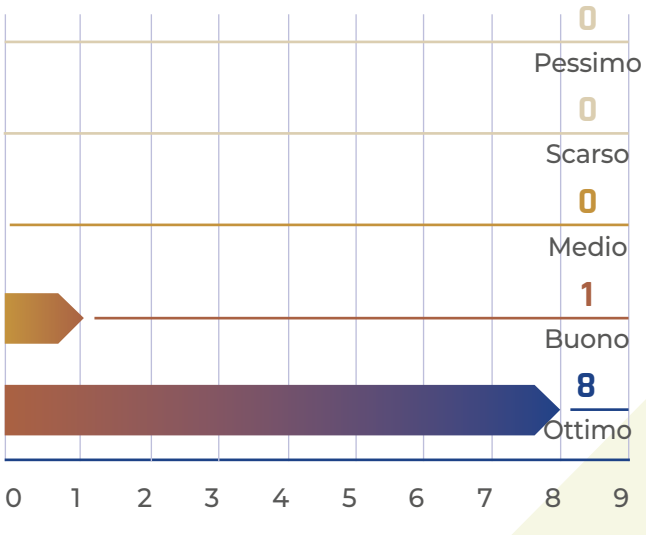


Nel complesso, l'indagine ha evidenziato **un livello di soddisfazione estremamente elevato da parte dei partner**, che riconoscono in La Giovane un interlocutore affidabile e attivamente impegnato sul piano sociale e ambientale.

COME VALUTI L'IMPEGNO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ SOCIO-AMBIENTALE DI LA GIOVANE?



COME VALUTI COMPLESSIVAMENTE IL LIVELLO DI TRASPARENZA DIMOSTRATA DA LA GIOVANE?



28 ANALISI DI MATERIALITÀ

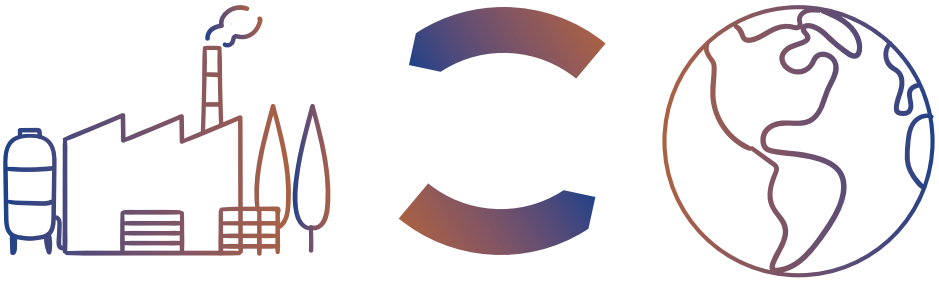






Il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento fondamentale per raccontare in modo trasparente l'impatto che un'organizzazione genera sull'ambiente, sulle persone e sul territorio in cui opera.

L'individuazione dei temi materiali rappresenta il punto di partenza per definire i contenuti del Bilancio di Sostenibilità e concentrare la rendicontazione sugli aspetti più rilevanti per La Giovane e per i suoi stakeholder. A tal fine, la cooperativa ha adottato un processo strutturato di analisi, sviluppato in coerenza con i GRI Standards e integrato, sul piano metodologico, con alcuni principi introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con particolare riferimento all'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance.



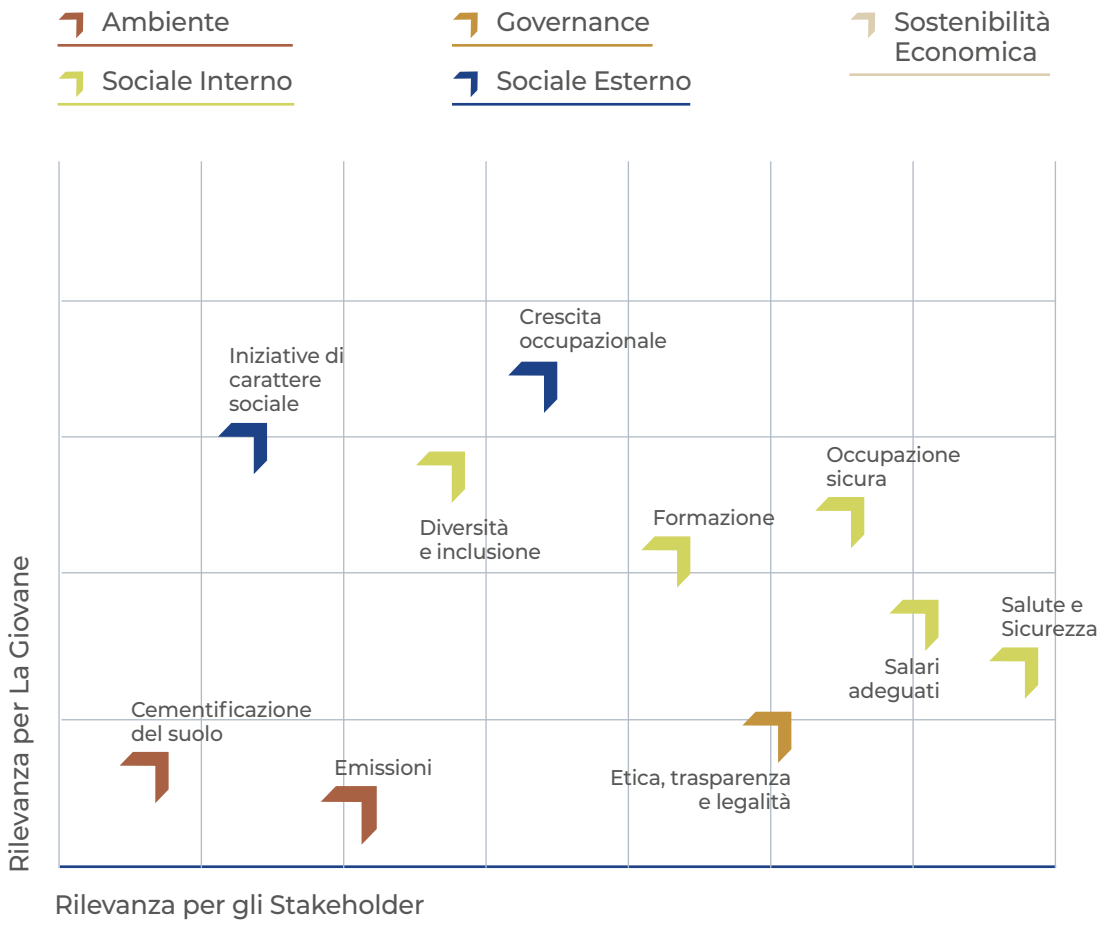
MATERIALITY ASSESSMENT (MA)

Per definire in modo rigoroso e trasparente le tematiche di sostenibilità prioritarie, La Giovane ha adottato un percorso strutturato basato sul principio della **doppia materialità**.

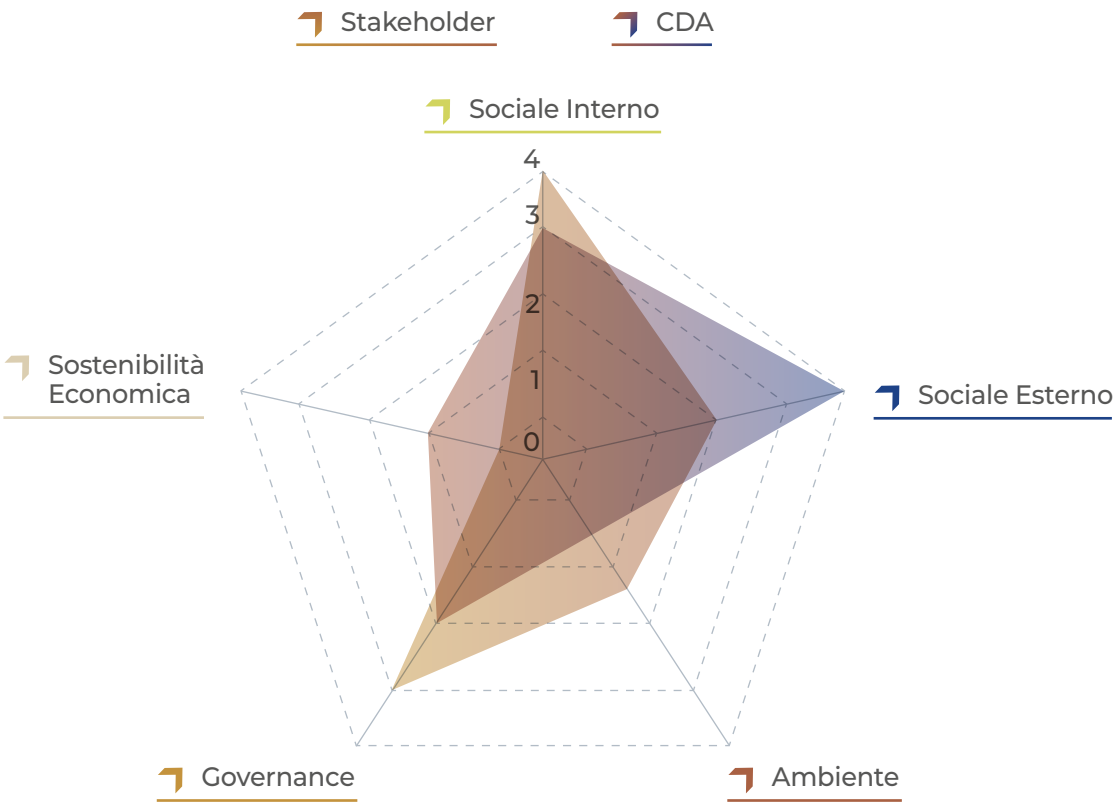
A seguito dell'analisi approfondita condotta lo scorso anno, nel 2025 il team ESG e il Consiglio di Amministrazione di La Giovane hanno effettuato un'attività di **revisione e aggiornamento dei risultati**. Tale processo ha tenuto conto anche degli esiti dei questionari di stakeholder engagement somministrati nel corso dell'anno. Alla luce di queste evidenze, La Giovane conferma i dieci temi più rilevanti, identificati come **"temi materiali"**, in quanto ritenuti dal vertice aziendale i più significativi sia per l'organizzazione sia per il contesto in cui opera.

Gli esiti del processo sono infine rappresentati attraverso una matrice di allineamento, che consente di visualizzare il grado di coerenza tra le priorità individuate internamente dall'organizzazione e le aspettative espresse dagli stakeholder rispetto ai principali temi di sostenibilità.

AREE DI ALLINEAMENTO



Il CdA e gli stakeholder sono allineati in merito alle priorità chiave, in particolare sul sociale interno (temi legati a persone, benessere e condizioni di lavoro), considerato rilevante da entrambi. Emergono però differenze più marcate su altri ambiti: il CdA attribuisce maggiore importanza al sociale esterno (impatto su comunità, territorio e relazioni con gli stakeholder), mentre gli stakeholder mostrano una sensibilità più elevata verso temi ambientali e di governance. Nel complesso, il confronto evidenzia un buon allineamento sulle priorità interne, affiancato da divergenze che rappresentano spunti utili per rafforzare la sintonia tra orientamento strategico e aspettative degli stakeholder.



TEMI MATERIALI

I fattori considerati più rilevanti, tanto per l'azienda quanto per i suoi stakeholder, si riconfermano essere la **crescita occupazionale**, **l'occupazione sicura**, la **diversità** e l'**inclusione**, le **iniziative di carattere sociale**, le **emissioni**, l'**etica**, la **trasparenza** e la **legalità**, la **formazione**, la **cementificazione del suolo**, la **salute** e la **sicurezza** e i **salari adeguati**.

La classificazione evidenzia una forte attenzione alle dimensioni sociali, sia interne sia esterne, confermando una visione della sostenibilità come responsabilità ampia e integrata. Internamente emergono come prioritari il benessere, la formazione, la salute e sicurezza sul luogo di lavoro e l'inclusione; esternamente, stakeholder come clienti e fornitori valorizzano soprattutto impatto sociale, etica, trasparenza, solidità economica e contributo al territorio.

TEMA MATERIALE	AZIONI INTRAPRESE	IMPEGNI FUTURI	SDGS
Crescita occupazionale	Nel corso del periodo di rendicontazione, la cooperativa ha registrato un incremento della forza lavoro, passando da 725 a 733 dipendenti, con un saldo positivo di 8 unità rispetto all'anno precedente.	La Cooperativa conferma l'impegno a consolidare l'organico e a generare opportunità occupazionali a beneficio della comunità locale.	
Iniziative di carattere sociale	Nel 2025 La Giovane ha confermato il proprio impegno verso la comunità locale attraverso iniziative a sostegno dello sport giovanile, della cultura, della sanità e dell'inclusione sociale.	La Giovane intende rafforzare progressivamente il proprio sostegno a iniziative a beneficio della comunità locale.	  
Diversità e inclusione	La Giovane conferma il proprio impegno per inclusione e parità di genere, con una significativa presenza di personale di origine straniera e una componente femminile superiore al 50% dell'organico.	La Giovane intende rafforzare il proprio impegno su pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni attraverso un piano di interventi dedicato e un monitoraggio periodico.	 
Occupazione sicura	Grazie all'esperienza maturata nella rendicontazione sociale, la Cooperativa monitora con continuità l'andamento dell'occupazione e la stabilità dei rapporti di lavoro, confermata dal **99,5% di contratti a tempo indeterminato**.	L'obiettivo è preservare l'elevata stabilità occupazionale, continuando a privilegiare contratti a tempo indeterminato e condizioni di lavoro sicure e inclusive.	

TEMA MATERIALE	AZIONI INTRAPRESE	IMPEGNI FUTURI	SDGS
Formazione	Nel 2025 sono state erogate complessivamente 4.899 ore di formazione, con focus su sicurezza, competenze tecniche e soft skills.	Rafforzare la formazione continua come leva di sviluppo delle competenze e crescita professionale delle persone.	 
Salari adeguati	La Giovane assicura condizioni retributive adeguate e coerenti con i livelli previsti dalla contrattazione collettiva di settore, promuovendo equità e stabilità economica per tutti i lavoratori.	Rafforzare il confronto con il personale sulle esigenze e aspettative in ambito economico, promuovendo modalità di dialogo più strutturate e continuative.	 
Salute e sicurezza	La Giovane dispone di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza conforme alle Linee Guida UNI-INAIL e ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel 2025, il numero di infortuni sul lavoro ha registrato una riduzione dell'11% rispetto all'anno precedente.	Rafforzare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, riducendo numero, gravità e durata media degli infortuni attraverso il potenziamento delle misure preventive, dei controlli operativi e della formazione specifica.	

TEMA MATERIALE	AZIONI INTRAPRESE	IMPEGNI FUTURI	SDGS
Etica, trasparenza e legalità	La Cooperativa promuove etica, trasparenza e legalità attraverso il Codice Etico, il Modello 231 e le procedure di whistleblowing, integrati da presidi anticorruzione, gestione responsabile dei fornitori e certificazioni ISO 9001 e ISO 14001. Nel 2025 ha inoltre conseguito il Committed Badge EcoVadis.	Rafforzare i presìdi di etica, trasparenza e legalità attraverso l'aggiornamento periodico del Codice Etico e del Modello 231, il miglioramento del punteggio EcoVadis e l'avvio del rating Synesgy nel 2026.	
Cementificazione del suolo	La Giovane adotta soluzioni orientate alla riduzione del consumo di suolo, privilegiando il riuso e l'ottimizzazione degli spazi esistenti e favorendo interventi di riqualificazione rispetto a nuove edificazioni.	Limitare il consumo di suolo attraverso il recupero e la valorizzazione delle aree esistenti, la riqualificazione degli spazi disponibili e l'adozione di soluzioni costruttive a ridotto impatto ambientale.	 
Emissioni	L'organizzazione realizza interventi di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni attraverso l'impianto fotovoltaico, illuminazione LED, carrelli elettrici al litio, rinnovo della flotta, ottimizzazione dei percorsi e riparazione delle scaffalature con metodo certificato DEKRA. È stata inoltre approfondita l'analisi della mobilità aziendale, anche attraverso studi specifici a supporto della quantificazione delle emissioni di Scope 3.	Si prevede di ampliare progressivamente il monitoraggio alle emissioni di Scope 3, così da ottenere una valutazione più completa degli impatti lungo l'intera catena del valore. A dimostrazione dell'impegno su questo fronte, La Giovane intende raccogliere i dati che faranno da baseline per le prime stime delle emissioni di Scope 3. Dal prossimo periodo di rendicontazione, inoltre, l'azienda utilizzerà esclusivamente energia elettrica certificata tramite Garanzie di Origine e proveniente al 100% da fonti rinnovabili.	 

34 CORPORATE GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA







La governance della Cooperativa si fonda sul **coinvolgimento diretto e consapevole dei Soci**, chiamati a partecipare alle scelte strategiche e a contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro rispettoso dei diritti e della dignità delle persone. Il modello cooperativo favorisce così una **gestione condivisa e partecipata**, promuovendo trasparenza, legittimità e inclusione nei processi decisionali.

PARTECIPAZIONI

Nel corso del proprio percorso di crescita, La Giovane ha sviluppato una **politica di partecipazioni societarie** orientata a sostenere lo sviluppo dell'attività e a rafforzare la propria presenza nei settori di riferimento, mantenendo coerenza con i principi e i valori del modello cooperativo.

Le partecipazioni detenute rispondono principalmente a due obiettivi: da un lato, **rafforzare i legami con il sistema cooperativo**; dall'altro, integrare attività complementari a quelle della Cooperativa, creando sinergie e contribuendo alla generazione di valore lungo la catena del servizio. In tale quadro emerge una società partecipata di controllo, **Piazza S.r.l.**, specializzata nella vendita, nel noleggio e nella manutenzione di carrelli elevatori.

LA GIOVANE

SOCIETÀ CONTROLLATE

- PIAZZA S.R.L.
- L.G. S.R.L.

SOCIETÀ COLLEGATE

- LA C.A. SERVIZI
- PVS

ALTRE PARTECIPAZIONI

- COOP. DI GARANZIA
- BOREA EMILIA OVEST
- C.C.F.S.
- CE.P.I.M.
- FINANZA COOPERATIVA
- BANCA REGGIANA
- CONAI
- CASSA PADANA

ORGANI DI GOVERNANCE E CONTROLLO

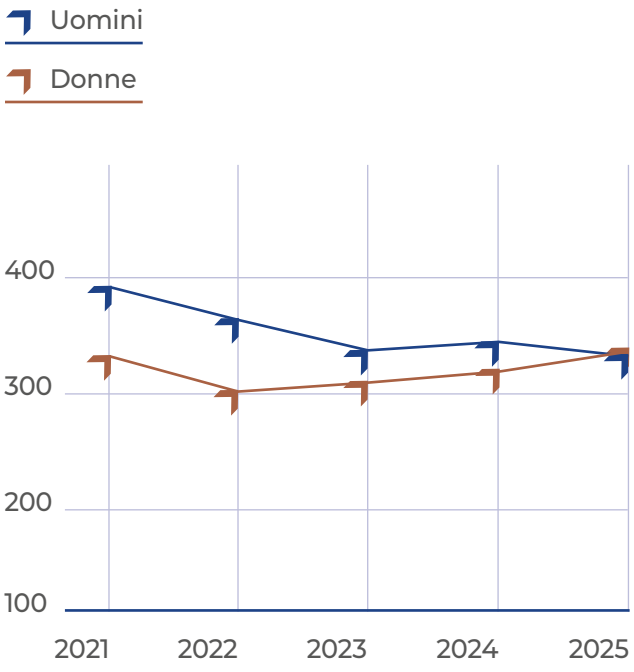
La Giovane adotta un **modello di governance tradizionale**, articolato in diversi organi con responsabilità complementari. L'**Assemblea dei Soci** rappresenta l'organo di massima espressione della base sociale, mentre il **Consiglio di Amministrazione** svolge funzioni di indirizzo e supervisione.
A questi si affiancano il **Collegio Sindacale** e la **Società di Revisione**, incaricati delle attività di controllo e trasparenza, e **l'Organismo di Vigilanza**, che presidia il rispetto della legalità ed etica aziendale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo decisionale centrale della cooperativa e principale strumento di partecipazione democratica. La Giovane ne valorizza il ruolo, garantendo ai Soci-lavoratori il diritto di esprimersi su decisioni strategiche, secondo il principio **"una testa, un voto"**, a prescindere dal capitale.

I **Soci** rappresentano il fondamento dell'identità e del funzionamento della cooperativa: circa il **91% delle risorse umane** impiegate sono infatti Soci lavoratori, a testimonianza della centralità del lavoro mutualistico come leva generatrice di valore. A fine esercizio, La Giovane conta un totale di **668 Soci**, di cui **332 uomini** e **336 donne**, evidenziando una **sostanziale parità di genere nella composizione della base sociale**.

EVOLUZIONE DELLA BASE SOCIALE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il **Consiglio di Amministrazione** rappresenta il principale organo di governo di La Giovane ed è composto da 11 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci con mandato triennale. L'attuale Presidente è Ginetto Donati, mentre Fabio Franzoni ricopre il ruolo di referente per la Sostenibilità.

Tutti i consiglieri hanno funzioni esecutive, favorendo uno stretto collegamento tra gli indirizzi strategici e la gestione operativa.

Il Consiglio presenta una composizione **prevalentemente maschile (91%)**, con un'età media di 60 anni e un'**anzianità aziendale media di 33 anni**. Questi elementi evidenziano una governance caratterizzata da **elevata esperienza, continuità e forte radicamento nella realtà cooperativa**.



Presidente: Ginetto Donati

Vicepresidente: Danilo Adorni

Consiglieri:


- Ferruccio Butera


- Alessandra Malpeli


- Massimiliano Carboni


- Angelo Rancati


- Fabio Franzoni


- Gianluca Senati


- Marco Fornari


- Mauro Zannoni


- Gianfranco Gobbi

COLLEGIO SINDACALE

Il **Collegio Sindacale** supporta il Consiglio di Amministrazione garantendo **trasparenza, legalità e integrità** nei processi aziendali. Vigila sul rispetto delle normative e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile, contribuendo al **corretto funzionamento della governance** e a rafforzare la fiducia di Soci e stakeholder.

Presidente: David John Ferrari

Sindaci Effettivi: Elisa Venturini, Mariagerolama Marrazzo.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Il controllo contabile è affidato a un **soggetto esterno indipendente**, incaricato di verificare l'accuratezza e la trasparenza delle informazioni economico-finanziarie, contribuendo a tutelare gli interessi di Soci e stakeholder e a garantire la continuità aziendale.

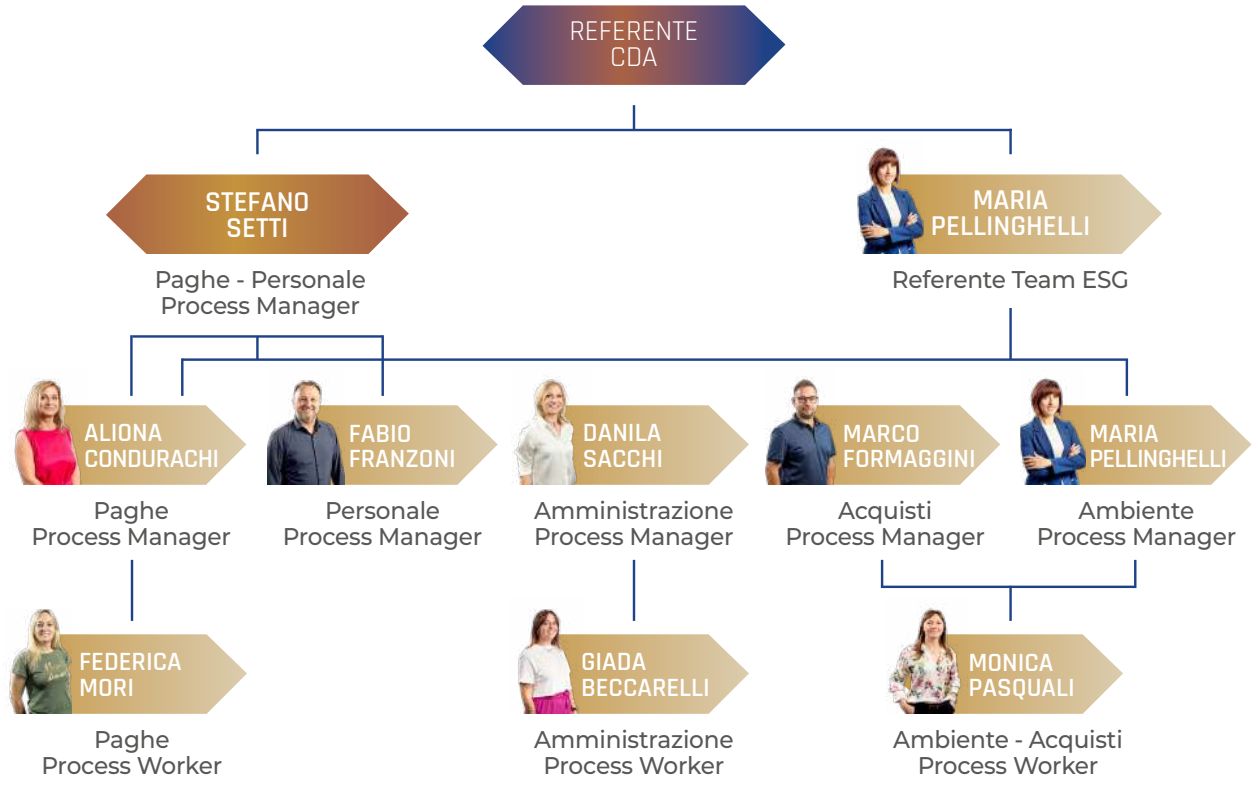
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giovane ha strutturato un **modello di governance della sostenibilità** che integra i temi ESG nei processi decisionali, con un **referente ESG all'interno del CdA** incaricato di favorirne l'integrazione nelle scelte strategiche.

Il CdA provvede inoltre all'approvazione e all'aggiornamento annuale delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità, tenendo conto delle esigenze e delle aspettative degli stakeholder.

A livello operativo, il coordinamento è affidato al **Team ESG**, coordinato da **Maria Pellinghelli**, Responsabile ESG della Cooperativa, e composto dalle principali funzioni aziendali. Il team supporta la raccolta e il monitoraggio dei dati, segue l'avanzamento delle iniziative e individua possibili aree di miglioramento, favorendo un collegamento costante tra indirizzo strategico e gestione operativa e sostenendo la creazione di valore nel lungo periodo.

ORGANIZATIONAL **CHART - SUSTAINABILITY**



MODELLO 231 ED ORGANISMO DI VIGILANZA

La Giovane S.C.p.A. ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, volto a prevenire i reati e a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e correttezza nella gestione. Il Modello si fonda sulla **mappatura dei rischi e su specifici protocolli di controllo interno**, sviluppati in coerenza con le Linee Guida di Legacoop e Confindustria.

La verifica dell'attuazione e dell'efficacia del Modello è affidata a un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, integrato nel sistema di governance ESG. Istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, esso opera in autonomia per monitorare l'attuazione del modello organizzativo e prevenire comportamenti illeciti, garantendo un presidio costante su etica, legalità e trasparenza e riferendo direttamente al CdA. E' inoltre supportato da attività formative e da un apposito sistema disciplinare, in coordinamento con i sistemi di gestione certificati **ISO 9001 e ISO 14001**.

CODICE ETICO, CONDOTTA FORNITORI E REGOLAMENTO INTERNO

La Giovane S.C.p.A. ha adottato un **Codice Etico**, parte integrante del Modello 231, che stabilisce i principi di legalità, trasparenza, rispetto e correttezza applicabili a Soci, dipendenti, collaboratori e fornitori. Il Codice è affiancato da **meccanismi disciplinari e di segnalazione**, volti a promuovere comportamenti responsabili e a tutelare i diritti delle persone.

Il **Regolamento Interno** disciplina invece i rapporti con i Soci lavoratori, mentre specifici addendum inseriti nei contratti di fornitura estendono l'attenzione a **standard etici, ambientali e sociali lungo la catena di fornitura**.

SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

La Giovane ha adottato un sistema di Whistleblowing conforme al **D.Lgs. 24/2023** e coerente con l'approccio di prevenzione previsto dal Modello 231, per segnalare in modo sicuro e riservato comportamenti illeciti o irregolari.

La procedura, approvata dal CdA, tutela i segnalanti e vieta ogni forma di ritorsione. Il sistema è accessibile a tutti i soggetti che operano per la cooperativa tramite diversi canali interni (**cassette dedicate in azienda, posta riservata e incontri diretti** con i responsabili) e, nei casi previsti, anche tramite **canali esterni ANAC**. La gestione è affidata al Direttore del Personale, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, assicurando tracciabilità, riservatezza e trasparenza, anche grazie alla pubblicazione della procedura sul sito aziendale.

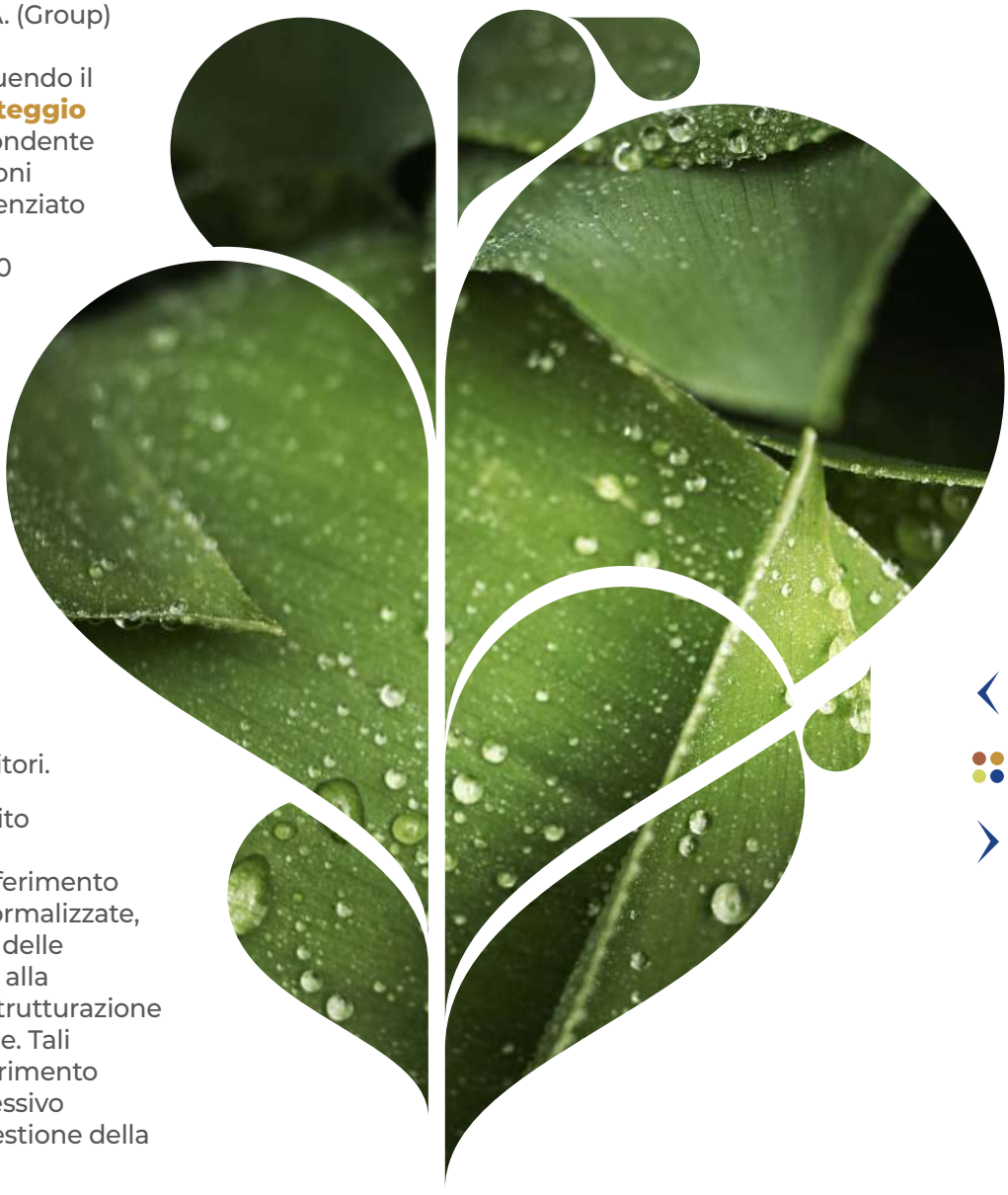
RATING ECOVADIS

Nel luglio 2025 La Giovane S.C.p.A. (Group) ha completato la **valutazione di sostenibilità EcoVadis**, conseguendo il **badge "Committed" e un punteggio complessivo di 56/100**, corrispondente al 51° percentile delle organizzazioni valutate. La performance ha evidenziato risultati pari a 61/100 nell'area Ambiente, 57/100 nell'Etica, 56/100 nelle Pratiche lavorative e nei diritti umani e 44/100 negli Acquisti sostenibili.

Il risultato riconosce le misure già adottate dal Gruppo, tra cui la certificazione ISO 14001, le iniziative per la riduzione delle emissioni associate al trasporto, la gestione dei rifiuti, le attività dedicate alla salute e sicurezza dei lavoratori, la formazione del personale e l'integrazione di clausole sociali e ambientali nei rapporti con i fornitori.

La valutazione ha inoltre consentito di individuare specifiche aree di miglioramento, con particolare riferimento al rafforzamento delle politiche formalizzate, alla rendicontazione quantitativa delle performance ambientali e sociali, alla valutazione dei rischi etici e alla strutturazione dei processi di acquisto sostenibile. Tali indicazioni rappresentano un riferimento per orientare il percorso di progressivo consolidamento del sistema di gestione della sostenibilità di La Giovane.

La scorecard è stata pubblicata il 3 luglio 2025 ed è risultata valida fino al 3 luglio 2026. Il riconoscimento è pertanto riportato nel presente Bilancio come risultato conseguito nell'esercizio 2025, nonostante La Giovane si impegni ad ottenere la valutazione di sostenibilità anche negli anni a venire.





[1]

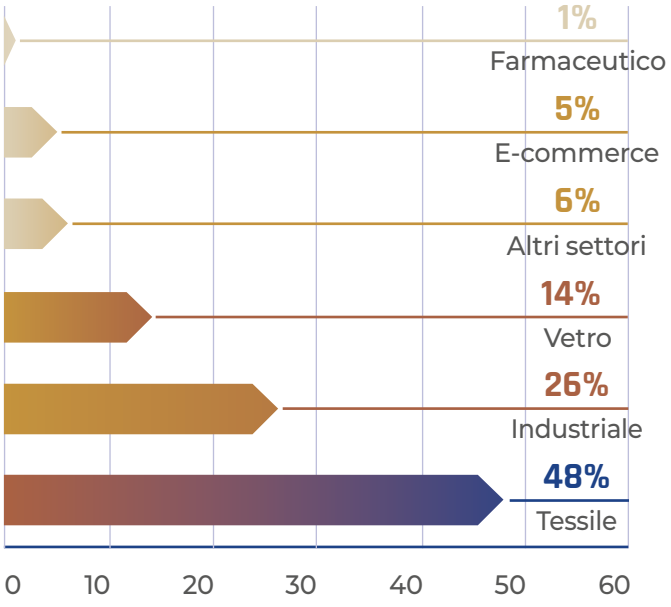
[1] Il QR Code EcoVadis rimanda al profilo dell'azienda e al relativo punteggio aggiornato al 2026.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

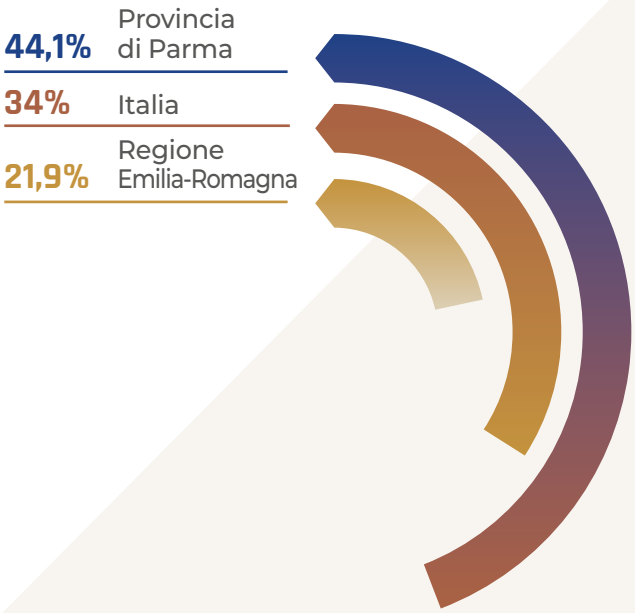
La Giovane è una cooperativa profondamente radicata nel territorio emiliano e **collabora attivamente con il tessuto produttivo e imprenditoriale locale**, offrendo soluzioni operative specializzate nei servizi logistici, nel facchinaggio, nel trasporto e nella gestione di magazzino.

La Giovane conduce la propria attività con un forte orientamento territoriale, sviluppando gran parte delle attività a livello regionale. Questo radicamento rappresenta un tratto caratterizzante del modello di sviluppo della cooperativa, volto a creare valore economico condiviso nel contesto locale. A conferma di questo legame con il territorio, infatti, tutta la clientela di La Giovane è localizzata nelle province di Parma e Reggio Emilia. Anche nel 2025 la cooperativa ha ribadito il proprio legame con l'economia del territorio per quanto riguarda gli approvvigionamenti, riservando parte rilevante di essi a fornitori locali: **il 44% del valore complessivo degli acquisti è stato destinato a operatori con sede nella provincia di Parma**. Questa scelta conferma la volontà de La Giovane di sostenere il tessuto economico locale e di contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale emiliano, mantenendo al contempo rapporti diretti e integrati con realtà produttive di diverse dimensioni e settori, sia a livello locale che nazionale.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER SETTORE



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI



VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO

Per La Giovane, generare valore economico significa innescare un circolo virtuoso di benefici che si riversano quasi integralmente sulla comunità, sulle persone che ne fanno parte e sui territori in cui la cooperativa opera. Il valore economico complessivo generato ha raggiunto quest'anno i **53 milioni di euro, superando di quasi 5 milioni di euro il valore generato nel 2024**. Di questo valore, circa il **95,5%**, pari a oltre **50 milioni di euro**, è stato redistribuito direttamente agli stakeholder principali: **fornitori, collaboratori, dipendenti, finanziatori, collettività e Pubblica Amministrazione**.



Valore Generato

53.036.081 €



Valore Distribuito

50.640.368 €



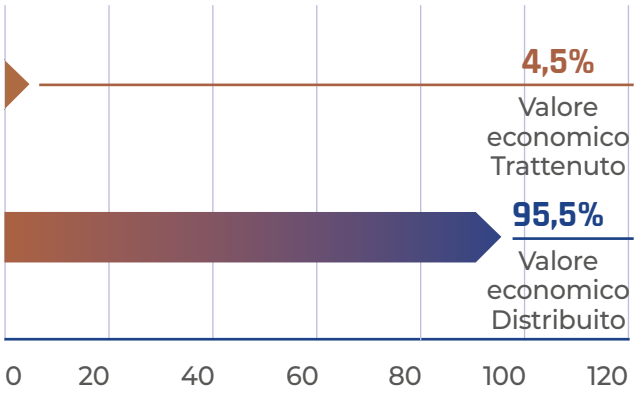
Valore Trattenuto

2.395.713 €

Un aspetto particolarmente significativo riguarda la **distribuzione di valore economico ai lavoratori**. Difatti nel complesso, considerando dipendenti e collaboratori, ai lavoratori è destinato **quasi il 60% del valore economico distribuito**, a testimonianza della capacità della Cooperativa di tradurre il valore prodotto in benefici diretti per chi contribuisce quotidianamente alle sue attività. Analizzando nel dettaglio la composizione del **Valore Economico Distribuito**, anche la componente destinata ai fornitori mantiene un peso significativo: con **oltre 17,5 milioni di euro**, pari a circa il **35% del valore economico distribuito**, essi rappresentano la seconda tipologia di stakeholder più rilevante per La Giovane. Il dato conferma la capacità della Cooperativa di generare **ricadute economiche diffuse**, sostenendo le relazioni lungo la filiera e contribuendo allo sviluppo del contesto economico locale.

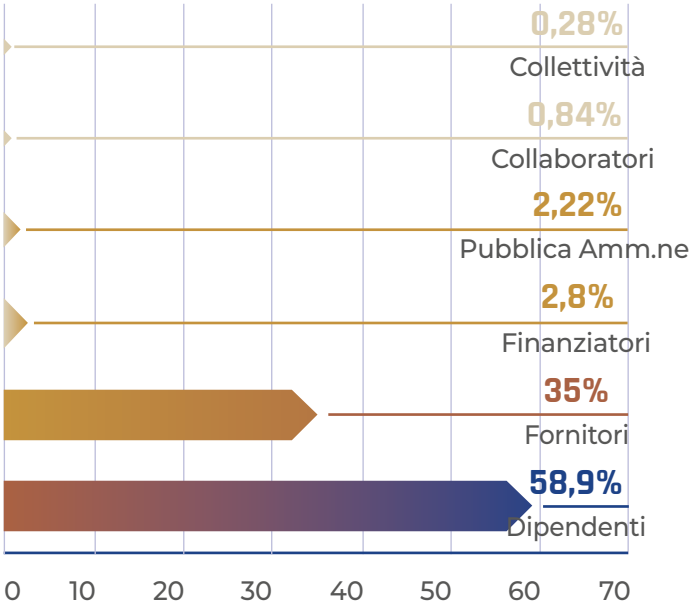
Le restanti quote sono destinate a **finanziatori (2,76%), Pubblica Amministrazione (2,22%) e collettività (0,28%)**, completando la distribuzione del valore generato tra i principali stakeholder della Cooperativa.

VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Ripartizione del valore economico distribuito tra i principali stakeholder



I valori sono espressi in percentuale sul totale del valore economico distribuito

Una quota più contenuta del valore economico generato, pari al **4,52%**, è stata mantenuta all'interno della Cooperativa come valore economico trattenuto, contribuendo a **rafforzarne l'equilibrio patrimoniale e finanziario**, sostenere gli investimenti e preservare adeguati livelli di autonomia.
La scelta di affiancare a un'importante redistribuzione del valore, soprattutto a beneficio dei lavoratori, il consolidamento delle risorse interne consente a La Giovane di **conciliare la propria vocazione mutualistica con l'esigenza di garantire solidità e continuità nel tempo**.

Valore distribuito alla collettività

142.457 €

ANNO		2025	2024
VALORE GENERATO	**€ 53.036.082**	**100%**	**100%**
VALORE DISTRIBUITO	**€ 50.640.368**	**95,48%**	**94,70%**
Valore distribuito ai Fornitori	€ 17.724.340	35%	38%
Valore distribuito ai Dipendenti	€ 29.828.694	58,90%	54,60%
Valore distribuito ai Collaboratori	€ 425.882	0,84%	0,40%
Valore distribuito ai Finanziatori	€ 1.395.998	2,76%	2,30%
Valore distribuito alla PA	€ 1.122.997	2,22%	1%
Valore distribuito alla Collettività	€ 142.457	0,28%	0,30%
VALORE TRATTENUTO	**€ 2.395.713**	**4,52%**	**5,30%**

Nel complesso, la distribuzione del valore evidenzia come **una parte rilevante delle risorse generate sia destinata alle persone**, rafforzando il rapporto tra i risultati economici della Cooperativa e il benessere dei lavoratori. Tale impostazione riflette pienamente la **vocazione mutualistica di La Giovane**, in cui la creazione di valore rappresenta non solo un obiettivo economico, ma soprattutto uno strumento per generare **benefici condivisi e ricadute positive sulla comunità**.


STOP

46 PERFORMANCE AMBIENTALE







Nel settore della logistica e della gestione dei magazzini, le sfide ambientali rappresentano una componente sempre più strategica e urgente.
Coerentemente con la propria identità di cooperativa, l'azienda ha scelto di integrare la sostenibilità ambientale nei processi decisionali e operativi, senza compromettere l'efficienza, l'affidabilità e i valori che ne hanno guidato la crescita e i risultati raggiunti. L'annuale pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità segna il proseguimento di un percorso strutturato per ridurre in modo concreto la propria impronta sull'ambiente.

POLITICA AMBIENTALE

La Giovane adotta una **politica ambientale integrata** all'interno del proprio **Sistema di Gestione per la qualità e l'ambiente**, formalizzata nel rispetto delle normative **UNI EN ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015**.

AMBITO	POLITICA AMBIENTALE	IMPEGNO / AZIONI ATTUATE
Riduzione degli impatti	Prevenire e ridurre l'impatto ambientale delle attività, con attenzione alla gestione dei rifiuti, al contenimento delle emissioni e all'uso efficiente delle risorse naturali.	Riduzione degli scarti, promozione del riciclo dei materiali, recupero e ricondizionamento dei bancali in legno, utilizzo di prodotti ECO-LABEL per le pulizie e materiali consumabili certificati FSC.

Gestione del rischio ambientale	Individuare le attività esposte a rischi ambientali e adottare misure di prevenzione e contenimento a tutela della continuità aziendale.	Riparazione delle scaffalature danneggiate con metodo certificato DEKRA, che consente di ridurre l'impatto ambientale degli interventi e contenere le emissioni associate alla sostituzione dei materiali.
Efficienza energetica e processi	Migliorare progressivamente l'efficienza energetica e ambientale attraverso investimenti in innovazione e ottimizzazione dei processi.	Utilizzo di carrelli elevatori elettrici alimentati a batterie al litio, soluzioni a minori emissioni, azioni di digitalizzazione per ridurre l'uso della carta e realizzazione di strutture a basso impatto manutentivo.
Mobilità e organizzazione aziendale	Favorire soluzioni organizzative capaci di ridurre consumi, spostamenti e impatti indiretti connessi alle attività aziendali.	Disponibilità di auto aziendali in car-sharing per i soci e progressiva attenzione alla riduzione degli impatti connessi alla mobilità aziendale. Formazione di n. 2 risorse in tema di mobility manager e pianificazione della somministrazione ai dipendenti di un questionario riguardante gli spostamenti casa-lavoro.
Cultura della sostenibilità	Promuovere la cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale nei confronti di lavoratori, fornitori e stakeholder.	Diffusione dei principi ambientali attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, periodicamente riesaminato e comunicato tramite i canali aziendali.

Tali principi continuano a essere attuati attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato **ISO 14001**, periodicamente riesaminato per garantirne l'allineamento agli obiettivi strategici della cooperativa e diffuso in modo trasparente tramite i canali di comunicazione aziendali.

CERTIFICAZIONI

Nel percorso verso un impegno concreto nei confronti dell'ambiente, l'azienda ha adottato sistemi certificati che garantiscono la gestione responsabile delle attività aziendali, sia in termini ambientali che di filiera. In particolare, l'azienda ha ottenuto due importanti riconoscimenti: la certificazione ISO 14001 e la certificazione per la gestione dei prodotti biologici.

ISO 14001

L'azienda ha conseguito e mantiene la certificazione ISO 14001, uno standard internazionale riconosciuto per la gestione ambientale. Questa certificazione attesta che l'organizzazione ha adottato un sistema strutturato per monitorare, controllare e migliorare le proprie prestazioni ambientali.

MAGAZZINI BIO

In continuità con il percorso già avviato negli anni precedenti per rafforzare il proprio posizionamento all'interno di una filiera sempre più orientata alla sostenibilità ambientale, La Giovane mantiene la certificazione di alcuni magazzini, ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Questo riconoscimento attesta la capacità dell'azienda di gestire prodotti biologici nel rispetto degli standard europei. Nello specifico, la certificazione riguarda le seguenti categorie di prodotti previste dall'Articolo 35, Paragrafo 7:

- (a) Vegetali e prodotti vegetali non trasformati, compresi sementi e altro materiale riproduttivo vegetale, gestiti secondo il metodo di produzione biologica (eccetto durante il periodo di conversione);
- (d) Prodotti agricoli trasformati, inclusi prodotti di acquacoltura, destinati al consumo alimentare, trattati secondo:
  - produzione di prodotti biologici,
  - produzione biologica congiunta a produzione non biologica.

Il mantenimento di tale certificazione consente a La Giovane di continuare a operare come partner qualificato all'interno delle filiere biologiche, rispondendo in modo efficace alle esigenze di clienti e consumatori sempre più orientati verso scelte di acquisto consapevoli e sostenibili.

CONSUMI ENERGETICI

In questo paragrafo sono presentati i consumi energetici complessivi dell'organizzazione, che ammontano a **11.025,25 GJ**, ripartiti come segue.

VOCE DI CONSUMO	CONSUMO (GJ)	LETTURA SINTETICA
Carburanti	1.997,44	Consumi legati alla mobilità aziendale e alle attività che prevedono l'impiego di mezzi alimentati da carburanti.
Gas naturale	2.600,65	Consumi connessi al funzionamento degli impianti e agli utilizzi energetici delle strutture aziendali.
Energia elettrica	6.427,17	Principale voce di consumo energetico, collegata alle attività operative e al funzionamento delle sedi e delle attrezzature.
TOTALE INDICATO	**11.025,25**	**Dato complessivo riportato nel periodo di rendicontazione.**

COMBUSTIBILI FOSSILI

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	QUANTITÀ CONSUMATA	GJ EQUIVALENTI
Gas metano per autotrazione	111,99 kg	5,60
Gasolio per autotrazione	45.742,40 L	1.646,45
Diesel+ per autotrazione, con 15% HVO	201,66 L	7,26
Diesel HVO	782,00 L	28,15
Benzina per autotrazione	4.670,88 L	149,08
GPL	3.487,31 L	160,91
TOTALE COMBUSTIBILI FOSSILI		**1.997,44**

Fonte: Elaborazioni su dati NID 2024 e CRT 2024.

RISCALDAMENTO

FONTE ENERGETICA	QUANTITÀ CONSUMATA	GJ EQUIVALENTI
Gas naturale per riscaldamento	75.854,00 smc	2.600,65
TOTALE RISCALDAMENTO		**2.600,65**

ENERGIA ELETTRICA

TIPOLOGIA DI UTILIZZO E SITO	QUANTITÀ	GJ EQUIVALENTI
Utenze energia elettrica Parma	570.695,60 kWh	2.054,50
Utenze energia elettrica Gainago	1.088.945,47 kWh	3.920,20
Utenze energia elettrica Torrile, Via Luciano Romagnoli 24/A	56.596,27 kWh	203,75
Utenze energia elettrica Parma, Via Mantova 90 A	41.525,29 kWh	149,49
Utenze energia elettrica Torrile, Via Luciano Romagnoli 26	17.323,73 kWh	62,37
Utenze energia elettrica Torrile, Via Bruno Buozzi 24	10.237,79 kWh	36,86
TOTALE ENERGIA ELETTRICA	**1.785.324,15 KWH**	**6.427,17**

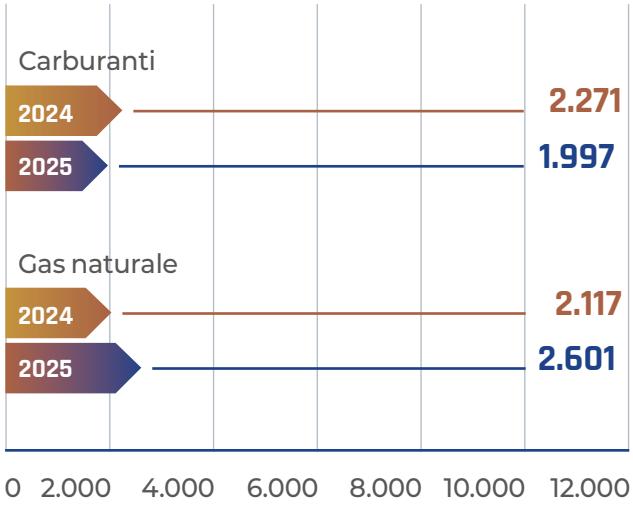
CONFRONTO DEI CONSUMI ENERGETICI 2024-2025

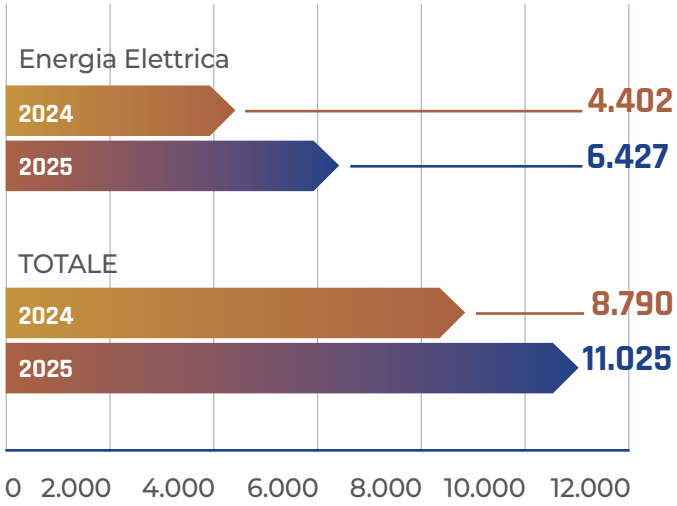
La tabella riporta i consumi energetici complessivi per fonte, espressi in GJ, con confronto rispetto all'esercizio precedente.

FONTE DI CONSUMO	CONSUMI 2025 (GJ)	CONSUMI 2024 (GJ)
Carburanti	1.997,44	2.271,28
Gas naturale	2.600,65	2.117,18
Energia elettrica	6.427,16	4.401,87
TOTALE	**11.025,25**	**8.790,33**

CONSUMI ENERGETICI PER FONTE

Confronto 2024-2025, in Gigajoule(Gj)





Per La Giovane si registra quest'anno un **aumento complessivo dei consumi energetici rispetto al periodo precedente**, con una diminuzione rilevata nei consumi di carburante ed un significativo aumento dei consumi di energia elettrica. Questo incremento è riconducibile principalmente all'entrata in funzione di un nuovo magazzino operativo di circa 15.000 metri quadrati, realizzato presso la sede di Gainago. Di questi consumi di energia elettrica, l'1,5% proviene dalle 10 **colonnine di ricarica per le auto elettriche** installate presso la sede aziendale, ognuna con una potenza massima 22 kW per presa. Questa infrastruttura, seppur ancora contenuta in termini di incidenza sui consumi complessivi, testimonia la crescente attenzione dell'azienda verso una mobilità più sostenibile e si inserisce in un percorso più ampio di riduzione dell'impatto ambientale legato agli spostamenti, in linea con gli obiettivi di transizione energetica adottati dalla cooperativa.

RIPARTIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

58,3% Energia Elettrica

23,6% Gas naturale

18,1% Carburanti



11.025 Gj totali

Anno 2025, per fonte di consumo



EMISSIONI

In continuità con quanto già rendicontato nel precedente Bilancio di Sostenibilità, anche nel presente esercizio vengono riportate le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività aziendali, calcolate secondo i principali standard metodologici internazionali. L'analisi è stata condotta in coerenza con il **GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol)** e con gli standard di rendicontazione volontaria adottati nel settore, al fine di garantire continuità metodologica, trasparenza e comparabilità dei dati nel tempo.

Le emissioni sono classificate secondo la seguente articolazione:

- **Scope 1:** emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione, quali la combustione di carburanti nei mezzi aziendali e negli impianti termici;
- **Scope 2:** emissioni indirette associate alla produzione dell'energia elettrica o termica acquistata e consumata dall'azienda, ma generata da impianti esterni.

SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE

La tabella riporta le emissioni dirette associate ai combustibili fossili, espresse in tCO_2 equivalenti.

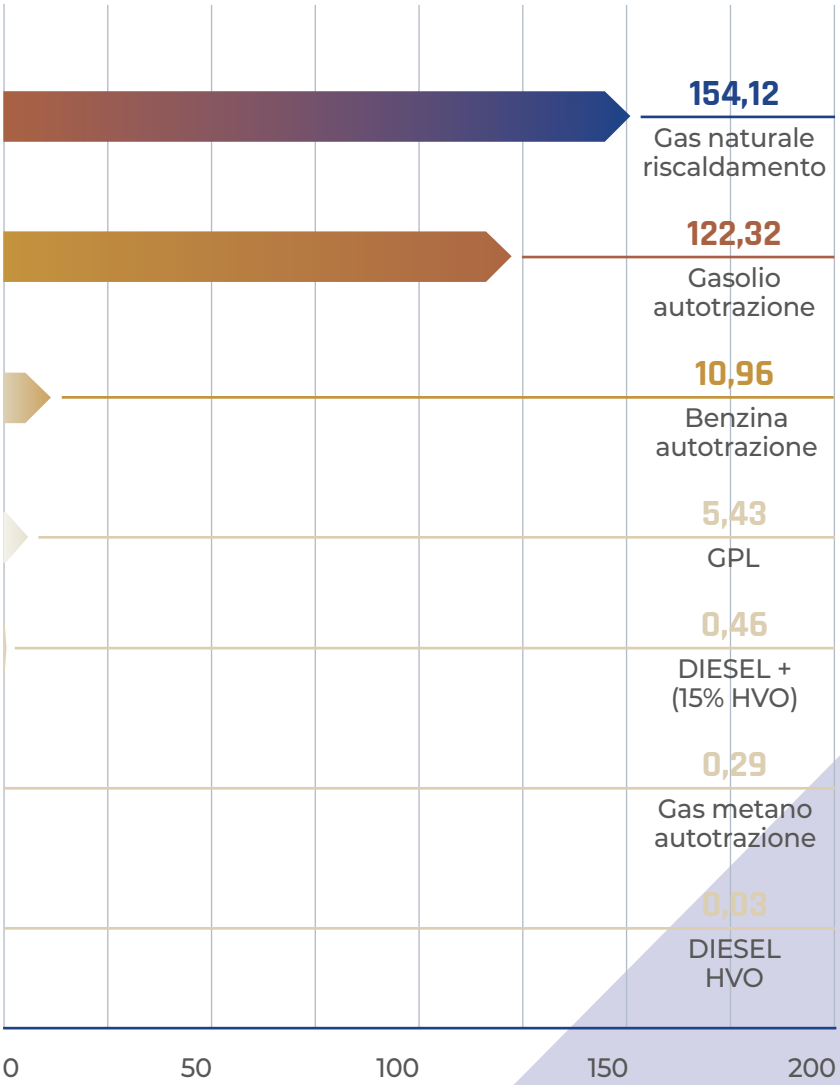
TIPO DI COMBUSTIBILE	QUANTITÀ CONSUMATA	TCO_2 EQUIVALENTI
Gas naturale per riscaldamento (smc)	75.854,00	154,12
Gas metano per autotrazione (kg)	111,99	0,29
Gasolio per autotrazione (L)	45.742,40	122,32
DIESEL + per autotrazione (contiene 15% di HVO) (L)	201,66	0,46
DIESEL HVO (L)	782,00	0,03
Benzina per autotrazione (L)	4.670,88	10,96
GPL (L)	3.487,31	5,43
TOTALE		**293,60**

Fonti: Elaborazioni su dati NID 2024 e CRT 2024; UK DEFRA; UNI EN ISO 6976:2008; mase.gov: tabella parametri standard nazionali.

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni di Scope 1, continua ad essere presente, seppur in minore misura rispetto all'anno precedente, l'impiego di **biocarburanti** di nuova generazione, in particolare l'**HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)**, che contribuisce in modo significativo a contenere l'impronta carbonica diretta dell'azienda.

Questo tipo di combustibile, derivato da materie prime vegetali, è caratterizzato da un fattore di emissione sensibilmente inferiore rispetto ai carburanti fossili convenzionali. Esistono altre soluzioni gradualmente meno impattanti: il Diesel+, utilizzato in parte dalla flotta aziendale, contiene fino al 15% di HVO, e consente una riduzione di una frazione delle emissioni di CO_2eq rispetto al diesel tradizionale.

EMISSIONI DI CO_2 EQUIVALENTE PER TIPO DI CARBURANTE



Valori espressi in tCO_2 equivalente

SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE

La tabella riporta le emissioni indirette associate ai consumi di energia elettrica, calcolate con approccio location based.

TIPOLOGIA DI UTILIZZO E SITO	TCO_2 EQUIVALENTI LOCATION BASED
Totale utenze E. Elettrica Parma Via Enrico Forlanini	176,13
Totale utenze E. Elettrica Gainago	336,08
Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Luciano Romagnoli 24/A	17,47
Totale utenze E. Elettrica Parma Via Mantova 90 A	12,82
Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Luciano Romagnoli 26	5,35
Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Bruno Buozzi 24	3,16
TOTALE	**551**

Fonte: Elaborazioni su dati NID 2024 e CRT 2024; ISPRA e DESNZ.

Nel calcolo delle emissioni di **Scope 2 (market based)**, l'organizzazione ha nuovamente fatto riferimento ai coefficienti di emissione forniti dall'ultimo fornitore di energia elettrica utilizzato, (MET Energia Italia S.p.A). Tale approccio è in linea con le linee guida del GHG Protocol, che prevedono l'utilizzo di fattori di emissione specifici del fornitore qualora disponibili, per rappresentare in modo più realistico l'impatto ambientale dell'approvvigionamento elettrico.

TIPOLOGIA DI UTILIZZO E SITO	TCO_2 EQUIVALENTI MARKET BASED
Totale utenze E. Elettrica Parma Via Enrico Forlanini	187,83
Totale utenze E. Elettrica Gainago	358,40
Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Luciano Romagnoli 24/A	18,63
Totale utenze E. Elettrica Parma Via Mantova 90 A	13,67

Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Luciano Romagnoli 26	5,70
Totale utenze E. Elettrica Torrile Via Bruno Buozzi 24	3,37
TOTALE	**587,59**

Fonte: Elaborazioni su dati NID 2024 e CRT 2024; ISPRA; DESNZ; AIB: European Residual Mixes 2024.

È interessante evidenziare che il valore delle emissioni Scope 2 calcolato con metodo market-based risulta circa il 6% più elevato rispetto a quello che si sarebbe ottenuto utilizzando il fattore di emissione del mix energetico medio nazionale **(location based)**. Si tratta di uno scarto molto ridotto se confrontato con il 60% registrato nel 2024 tra i due metodi. Questo dato evidenzia quanto la scelta del fornitore energetico incida concretamente sulla sostenibilità ambientale dell'azienda.

EMISSIONI TOTALI

La tabella riporta il confronto delle emissioni totali Scope 1 e Scope 2, per gli esercizi 2025 e 2024.

EMISSIONI TOTALI	EMISSIONI 2025 (TCO_2EQ)	EMISSIONI 2024 (TCO_2EQ)
Scope 1	293,60	281,41
Scope 2 - Location based	551,00	329,17
TOTALE	**844,60**	**610,58**

EMISSIONI TOTALI	EMISSIONI 2025 (TCO_2EQ)	EMISSIONI 2024 (TCO_2EQ)
Scope 1	293,60	281,41
Scope 2 - Market based	587,59	534,52
TOTALE	**881,19**	**815,93**

Come evidenziato nella tabella sopra riportata e coerentemente con i consumi rilevati nell'anno di rendicontazione precedente, la **principale fonte di emissioni dell'azienda è rappresentata dall'energia elettrica acquistata (Scope 2)**. Tale incidenza è legata soprattutto ai consumi energetici associati alle **attività di movimentazione delle merci e alla gestione quotidiana di magazzini e strutture aziendali**, caratterizzati da un significativo fabbisogno di energia.

Si denota un aumento complessivo delle emissioni rispetto al precedente anno di rendicontazione. In risposta a questa criticità, La Giovane ha stabilito che a partire dal prossimo anno di rendicontazione utilizzerà esclusivamente energia elettrica coperta da **Garanzie di Origine certificate al 100% da fonti rinnovabili**. Tale scelta consentirà di ridurre in modo significativo le emissioni associate allo Scope 2 secondo l'approccio market based, le più rilevanti, rafforzando il percorso di decarbonizzazione intrapreso e contribuendo al miglioramento delle performance ambientali complessive dell'organizzazione.

INTENSITÀ ENERGETICA ED EMISSIVA

Come già evidenziato nella precedente edizione del Bilancio, i **consumi energetici e le emissioni** vengono monitorati anche attraverso specifici **indicatori di intensità**, rapportati a parametri operativi quali numero di dipendenti, superficie gestita e fatturato.

Questo metodo permette di valutare con maggiore accuratezza l'evoluzione delle performance ambientali nel tempo, considerando le dimensioni effettive dell'attività e facilitando il **confronto con organizzazioni comparabili del settore**.

INTENSITÀ ENERGETICA

L'azienda ha registrato un'intensità energetica di **10,79 GJ per lavoratore**, **0,1100 GJ per m² di magazzino** e di **0,000208 GJ per euro di fatturato**.

INTENSITÀ EMISSIVA[2]

L'azienda ha registrato un'intensità emissiva pari a **0,861 tCO_2eq per lavoratore, 0,0088 tCO_2eq per metro quadro di magazzino e 0,0000167 tCO_2eq per euro di fatturato**. Questi indicatori offrono una sintesi dell'impatto ambientale dell'azienda, mettendolo in relazione con tre dimensioni fondamentali: numero di dipendenti, superficie operativa e performance economica.



0,861

tCO_2eq.
per lavoratore



0,0088

tCO_2eq.
per metro quadro
di magazzino



0,0000167

tCO_2eq.
per euro di fatturato

[2] Per il calcolo totale delle emissioni di CO_2 si è preso come riferimento il calcolo di emissioni appartenenti allo scope 2 utilizzando il metodo market-based.

Per valutare in modo più significativo tali valori, è stato effettuato un confronto con un campione di aziende operanti nello stesso settore e di dimensioni simili. La media del campione ha evidenziato un'intensità emissiva di 5,70 tCO_2eq su lavoratore, 0,0353 tCO_2eq per metro quadro di magazzino e 0,0000415 tCO_2eq per euro di fatturato.

Rispetto al campione di riferimento, **La Giovane conferma anche per l'esercizio in esame la performance positiva già rilevata lo scorso anno**, evidenziando una minore intensità emissiva sia in relazione al numero di dipendenti sia al fatturato. In particolare, l'organizzazione registra **4,84 tCO_2eq** per dipendente in meno rispetto alla media del campione , confermando una performance positiva per questo indicatore. Analogamente, l'intensità emissiva rispetto al fatturato risulta inferiore al benchmark di **0,0000248 tCO_2eq per euro di fatturato**, consolidando il posizionamento positivo già rilevato nell'esercizio precedente. L'intensità emissiva per superficie di magazzino risulta quest'anno inferiore di **0,0265 tCO_2eq/m^2** rispetto alla media di settore. Tale valore è da ricondurre ad una variazione del perimetro di rilevazione: mentre lo scorso anno il calcolo considerava esclusivamente i metri quadri di magazzino di proprietà, quest'anno è stato valutato più utile includere nella rilevazione anche gli spazi in locazione.

RIFIUTI

La produzione di rifiuti e scarti di La Giovane è principalmente legata alle attività proprie del settore logistico e, in particolare, alle operazioni connesse all'esecuzione dei servizi. La gestione dei rifiuti viene effettuata nel rispetto della normativa applicabile, attraverso il regime di **"deposito temporaneo"** previsto dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche. Presso la maggior parte dei cantieri sono state individuate aree dedicate alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuto, dotate di compattatori per carta e cartone e per la plastica, oltre a specifici cassoni destinati al legno. Il magazzino dispone inoltre di appositi contenitori per toner e cartucce esauste e di cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, compresi quelli conferiti tramite contenitori e bidoni in plastica.

Nel corso dell'ultimo esercizio, la Cooperativa ha complessivamente **gestito 1.459.786 kg di rifiuti**, distribuiti tra le diverse sedi operative. La gestione dei flussi è accompagnata da un costante impegno nella raccolta differenziata e nel monitoraggio delle quantità prodotte, consentendo di individuare le principali dinamiche che caratterizzano la produzione dei rifiuti, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo.

Dall'analisi dei dati emerge che **carta e cartone ed imballaggi in vetro rappresentano le principali categorie di rifiuto**, incidendo rispettivamente per il 47% ed il 37% sul totale. Per carta e cartone, i quantitativi più rilevanti sono stati registrati presso la sede di Parma, con 306.420 kg, e presso Gainago, con 304.180 kg; seguono San Polo, con 32.220 kg, e Coenzo, con 4.900 kg. La rilevanza di questa tipologia di rifiuto è coerente con le caratteristiche delle attività logistiche e organizzative svolte dalla Cooperativa, che comportano un utilizzo significativo di materiali cartacei e di imballaggio. Gli **imballaggi in vetro**, con un quantitativo complessivo di 548.400 kg, rappresentano la seconda principale categoria e risultano interamente riferiti alla sede di Gainago. Seguono gli imballaggi in legno, pari a 81.540 kg, e quelli in plastica, che ammontano a 79.630 kg. Per questi ultimi si registra una **riduzione rispetto ai 95.880 kg dell'anno precedente**, sebbene il dato continui a rappresentare un ambito sul quale mantenere alta l'attenzione. In quest'ottica, La Giovane prosegue nell'attività di monitoraggio dei materiali utilizzati per gli imballaggi, valutando possibili soluzioni alternative in grado di contenere gli impatti ambientali senza compromettere gli standard qualitativi del servizio. Non è stato rilevato alcun tipo di rifiuto pericoloso per il presente anno di rendicontazione.

[3] Il fattore di standardizzazione per il calcolo dell'intensità emissiva è il numero di risorse complessive dell'organizzazione.

CODICE CER	NOMENCLATURA	PERICOLOSO	QUANTITÀ (KG)
150101	Imballaggi in carta e cartone	NO	40.280
150102	Imballaggi in plastica	NO	79.630
150103	Imballaggi in legno	NO	81.540
150106	Imballaggi in materiali misti	NO	46.910
150107	Imballaggi in vetro	NO	548.400
160216	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	NO	6
170202	Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione - Vetro	NO	1.100
200101	Carta e cartone	NO	647.720
200307	Rifiuti ingombranti	NO	14.200
TOTALE		**1.459.786**	

Relativamente al ciclo di vita del rifiuto, con particolare riferimento all'avvio a recupero, **il 100% dei rifiuti di carta e cartone (CER 200101), degli imballaggi in vetro (CER 150107), degli imballaggi in plastica (CER 150102) e degli imballaggi in legno (CER 150103) è stato avviato a recupero**.

RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (KG)	2025	2024
Carta e cartone	688.000	737.660
Imballaggi in plastica	79.630	95.880
Imballaggi in vetro	548.400	88.810
Imballaggi in legno	81.540	55.700
TOTALE	**1.397.570**	**978.050**

CONSUMI IDRICI

L'utilizzo dell'acqua presso gli stabilimenti aziendali si concentra principalmente in tre ambiti: servizi igienici, area ristoro e irrigazione delle aree verdi. Le attività produttive non prevedono impieghi idrici diretti né generano acque reflue industriali. L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene interamente tramite la rete di acquedotto comunale, e i volumi d'acqua prelevati vengono monitorati attraverso contatori certificati, garantendo un controllo accurato dei consumi. Nel corso dell'ultimo anno, il **consumo idrico totale** è stato pari a **4.102 m³**. L'azienda è consapevole che, considerati i limitati volumi di acqua consumati, il proprio impatto sulle risorse idriche è contenuto. L'impianto, infatti, non genera scarichi industriali: le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) e le acque meteoriche (raccolte da pluviali e piazzali) vengono scaricate in pubblica fognatura tramite un punto di scarico autorizzato, dopo essere state sottoposte a trattamento primario attraverso fosse biologiche, in conformità alla normativa vigente.

SEDE	CONSUMO 2025 (M³)	CONSUMO 2024 (M³)
Parma	3.135	2.762
Gainago	967	NA
TOTALE	**4.102**	**2.762**



PROGETTI DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Nel 2025 La Giovane ha **installato un impianto fotovoltaico presso la sede aziendale, composto da 454 moduli e 4 inverter, per una potenza complessiva di 199,76 kWp**, contribuendo così alla riduzione dell'impronta emissiva della sede ed all'utilizzo di fonti rinnovabili. Si prevede che l'impianto fotovoltaico produrrà indicativamente 220.000 kWh/anno, **coprendo il 30 % circa del fabbisogno elettrico annuo**.

UN GIARDINO ED UNA CASA PER GLI IMPOLLINATORI

La tutela della biodiversità continua a rappresentare un tema fondamentale nell'impegno de La Giovane verso la sostenibilità. Sebbene l'azienda non operi in aree protette né in contesti ad alta biodiversità riconosciuti, ha scelto di contribuire attivamente alla salvaguardia della natura anche in ambito urbano-industriale. Con questo obiettivo, nel 2023 è stato avviato, in collaborazione con **WWF Parma**, un progetto dedicato alla **creazione di habitat favorevoli agli insetti impollinatori**, organismi essenziali per il mantenimento degli equilibri ecosistemici e oggi particolarmente vulnerabili a causa della progressiva perdita di habitat, dell'intensificazione delle pressioni antropiche e degli effetti del cambiamento climatico.

L'iniziativa ha interessato due aree verdi di proprietà o gestione diretta dell'azienda: una rotonda stradale di circa 570 mq ed una fascia di terreno adiacente al parcheggio aziendale. Gli spazi sono stati riqualificati attraverso la realizzazione di un **bee garden**, ottenuto mediante la piantumazione di specie aromatiche e officinali prevalentemente autoctone, selezionate per assicurare fioriture continue da marzo ad ottobre e garantire un costante apporto di nettare e polline agli insetti impollinatori. La scelta delle piante ha privilegiato specie particolarmente resistenti alle condizioni tipiche dell'ambiente urbano e industriale, con l'intento di coniugare funzionalità ecologica, resilienza e qualità paesaggistica.



A completamento dell'intervento è stato installato un **bee hotel**, costruito recuperando bancali dismessi provenienti dalle attività aziendali. La struttura offre siti di nidificazione e rifugio per api solitarie e altri insetti utili, rappresentando un esempio concreto di come il riutilizzo dei materiali possa integrarsi con azioni di valorizzazione della biodiversità.

Durante il **2025** l'azienda ha proseguito il proprio impegno assicurando la **manutenzione delle aree verdi e delle strutture realizzate**, monitorandone lo stato di conservazione e intervenendo per preservarne, ed eventualmente migliorarne, l'efficacia ecologica. La cura continuativa degli spazi rappresenta infatti un elemento imprescindibile affinché gli habitat creati possano mantenere nel tempo la propria funzionalità.

Nel corso del 2026 prenderà avvio una nuova fase del percorso, denominata **Progetto Bio Rotonde**, finalizzata a verificare i risultati raggiunti dall'intervento e realizzata **con il patrocinio dell'Università di Parma**. Attraverso attività di osservazione e monitoraggio sarà possibile valutare l'evoluzione della vegetazione e la capacità delle aree riqualificate di attrarre e sostenere le popolazioni di insetti impollinatori, raccogliendo informazioni utili per migliorare ulteriormente il progetto e valutarne l'estensione ad altri spazi verdi aziendali.

La tutela della biodiversità rappresenta un valore centrale per l'azienda. La Giovane è infatti consapevole che le attività di cementificazione del suolo legate ai cantieri possono incidere negativamente sugli ecosistemi locali, ed interventi di questo tipo testimoniano la volontà dell'azienda di affiancare alle proprie attività operative azioni concrete di valorizzazione del capitale naturale, contribuendo alla tutela della biodiversità e al miglioramento della qualità ecologica del territorio.

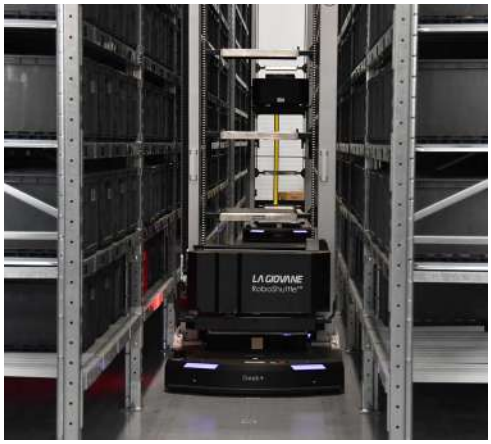
WWF

LA GIOVANE



62 PERFORMANCE SOCIALE





Da oltre cinquant'anni La Giovane porta avanti un percorso di crescita in cui **solidità economica e attenzione alla comunità ed al territorio** procedono insieme. La partecipazione delle persone, la collaborazione e il senso di comunità rappresentano elementi distintivi della sua identità cooperativa.

OCCUPAZIONE

Le persone costituiscono il patrimonio più importante de La Giovane e rappresentano un elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
La cooperativa ha sempre adottato un **modello fondato sul rispetto, sulla valorizzazione delle competenze e sul riconoscimento del contributo di ciascun collaboratore**, dando valore al **"Capitale Umano" accanto al "Capitale Sociale"**, in controtendenza rispetto alle dinamiche tradizionali del settore. Questa scelta ha consolidato la reputazione dell'azienda, rafforzando il rapporto di fiducia con clienti e partner e creando le condizioni per lo sviluppo di nuove collaborazioni.

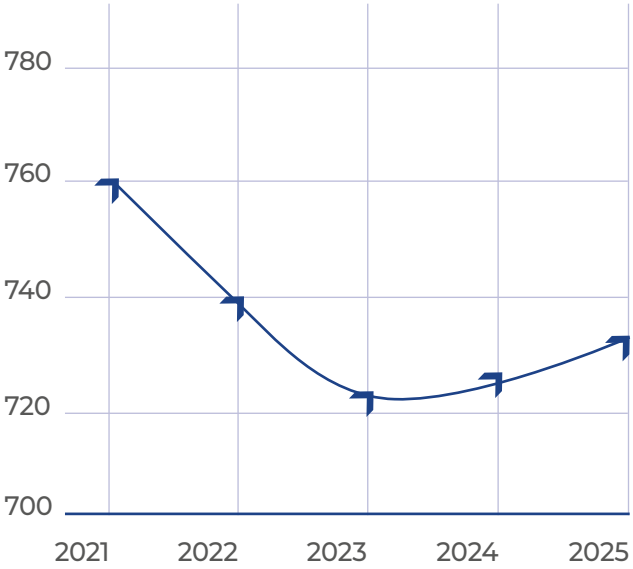
Allo stesso tempo, ha favorito una crescita organizzativa basata sulla valorizzazione delle risorse interne: molte delle figure che oggi ricoprono ruoli di responsabilità hanno infatti costruito il proprio percorso professionale all'interno della cooperativa, a testimonianza di un modello organizzativo che valorizza il merito e promuove percorsi di sviluppo coerenti con i valori aziendali.

Negli ultimi cinque anni, dal 2020 al 2025, La Giovane ha affrontato un contesto economico e sociale complesso, che ha inevitabilmente inciso anche sui livelli occupazionali. Tuttavia, in seguito all'inversione di tendenza verificatasi nell'anno di rendicontazione precedente, **anche il 2025 si conferma un anno di crescita per quanto riguarda il numero di addetti, che passano da 725 a 733**.

Pur in un mercato ancora influenzato da fattori di instabilità, quali le tensioni geopolitiche e il mutamento delle aspettative degli stakeholder, la cooperativa

conferma il proprio percorso di crescita occupazionale, dando il via ad un **trend positivo** dopo l'aumento dell'occupazione registrato nell'ultimo esercizio. Tale andamento riflette una strategia improntata a uno sviluppo sostenibile, capace di coniugare crescita, equilibrio economico-finanziario e valorizzazione delle risorse umane. In questa prospettiva, la solidità economica continua a rappresentare il fondamento per creare opportunità di lavoro stabili e generare valore duraturo per l'intero ecosistema sociale di riferimento.

L'ORGANICO



N.B. L'indagine non comprende il personale fornito da agenzie di lavoro interinale.

La distribuzione del personale per categoria professionale rispecchia le caratteristiche e la natura cooperativa di La Giovane. La **componente operaia costituisce la parte prevalente dell'organico**, evidenziando un'organizzazione fortemente legata alle attività operative e alla gestione quotidiana dei processi logistici.

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

TIPOLOGIA	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Uomini	1	3	3	353
Donne	0	0	13	360
TOTALE	**1**	**3**	**16**	**713**

Situazione al 31 dicembre 2025, per categoria e genere

Nel corso del 2025 l'azienda ha impiegato in totale **9 lavoratori appartenenti alle categorie protette** (6 donne e 3 uomini). La quasi totalità di questo personale, ovvero 8 persone su 9 (6 donne e 2 uomini), è stata inquadrata con contratto a tempo indeterminato, mentre il restante lavoratore (un uomo) ha avuto un contratto a tempo determinato. Per quanto riguarda la flessibilità del contratto di lavoro, 3 delle lavoratrici hanno scelto la modalità part-time, coerentemente con l'impegno dell'azienda verso politiche di inclusione e di equilibrio tra vita professionale e vita privata.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E STABILITÀ OCCUPAZIONALE

La Giovane ricorre raramente al **contratto a tempo determinato**, considerandolo principalmente come una possibile fase iniziale finalizzata alla successiva stabilizzazione del rapporto di lavoro. Su un totale di 733 dipendenti, **solo lo 0,5% è assunto a tempo determinato**, a conferma dell'attenzione dell'organizzazione verso la continuità e la stabilità occupazionale. L'incremento rispetto allo 0,3% registrato nel precedente anno di rendicontazione risulta coerente con il maggior numero di nuove assunzioni effettuate nel periodo e riflette la presenza di lavoratori ancora nella fase iniziale del percorso di inserimento. La quasi totalità del personale, pari a 729 dipendenti, è assunta con **contratto a tempo indeterminato**, di cui 372 sono donne. Anche con riferimento all'orario di lavoro prevale nettamente il tempo pieno, mentre i rapporti part-time sono limitati a 17, di cui 14 riguardano personale femminile. Il quadro complessivo evidenzia quindi un modello occupazionale fortemente orientato alla stabilità, con una presenza significativa delle lavoratrici all'interno della forza lavoro.

CATEGORIE CONTRATTUALI	2025	2024	2023
Indeterminato	729	723	718
Determinato	4	2	4
Apprendisti	0	0	0
TOTALE	**733**	**725**	**722**

TURNOVER E RICAMBIO OCCUPAZIONALE

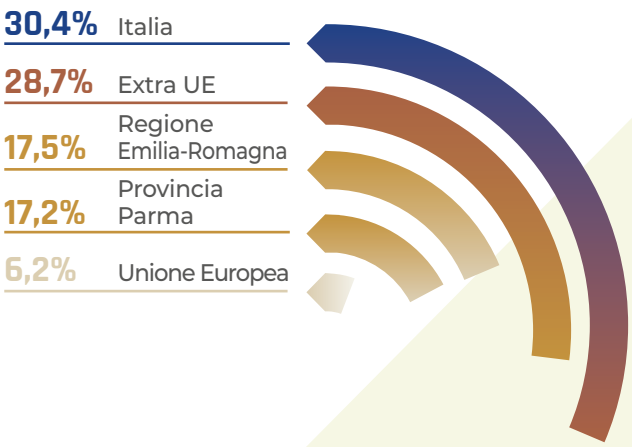
I dati relativi al 2025 evidenziano una **situazione occupazionale stabile e consolidata per La Giovane, caratterizzata da una limitata movimentazione in uscita del personale. Il tasso di turnover in uscita si attesta al 10,6%**[4], registrando un lieve incremento rispetto al 9,5% rilevato nel precedente esercizio. Nonostante tale variazione, il valore risulta significativamente inferiore alla media del settore, che secondo l'**Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano** si colloca generalmente tra il 15% e il 20%. Coerentemente con questo risultato, **il tasso di retention pari all'89,2%** conferma l'elevata capacità della Cooperativa di trattenere i propri lavoratori nel corso dell'anno. Si tratta di un dato particolarmente significativo se rapportato al settore della logistica, tradizionalmente caratterizzato da livelli di turnover superiori alla media, e testimonia l'efficacia delle politiche aziendali volte a promuovere stabilità occupazionale, coinvolgimento e valorizzazione delle persone. Nel corso dell'anno sono state registrate **87 nuove assunzioni**, 38 delle quali hanno riguardato personale femminile. Il tasso di assunzione, pari all'**11,9%**, evidenzia un incremento rispetto al 10,2% rilevato nel precedente periodo di rendicontazione. Il dato riflette una dinamica occupazionale complessivamente stabile, caratterizzata da un naturale ricambio del personale che consente di affiancare alle competenze e all'esperienza delle risorse già presenti l'ingresso di nuovi talenti. Tale elemento assume ulteriore rilevanza considerando il **progressivo aumento dell'età media della popolazione aziendale**, che rende sempre più importante favorire un efficace ricambio generazionale.

[4] Durante l'anno si sono registrate 78 cessazioni, di cui 24 riferite a personale femminile.

GEOGRAFIA DEL CAPITALE UMANO

La distribuzione geografica del personale di La Giovane evidenzia **un forte legame con il territorio emiliano**, e in particolare con la provincia di Parma, accompagnato da una **significativa apertura alla dimensione internazionale**. Quest'ultima si riflette nella presenza di numerosi lavoratori provenienti dall'estero[5], con una componente rilevante di origine extraeuropea. Tale varietà testimonia un ambiente di lavoro orientato all'**inclusione e alla valorizzazione delle persone**, nel quale competenze, professionalità e impegno rappresentano i principali criteri di riconoscimento, garantendo a tutti pari opportunità.

PROVENIENZA GEOGRAFICA

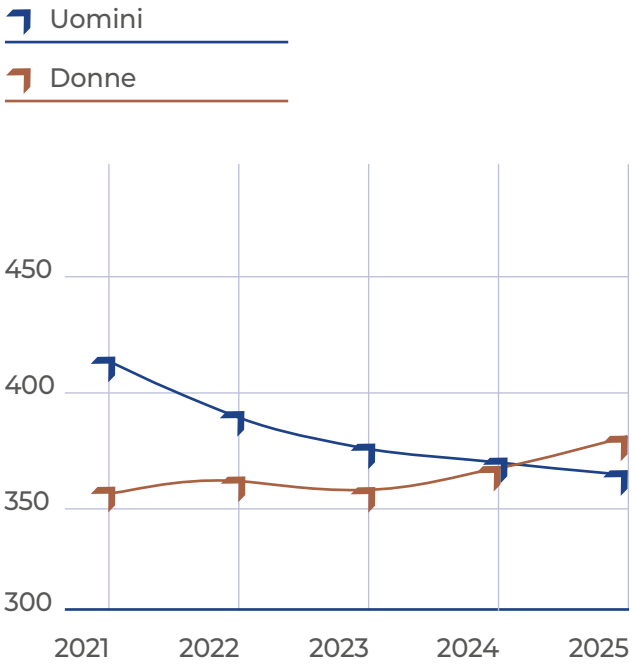


[5] I dati sulla provenienza geografica sono stati ricavati considerando il luogo di nascita del personale.

DINAMICA DI GENERE

La composizione dell'organico di La Giovane mostra oggi un **sostanziale equilibrio tra la componente maschile e quella femminile**, a conferma dell'attenzione della cooperativa alla promozione delle pari opportunità. Storicamente, le caratteristiche delle attività svolte avevano determinato una maggiore presenza maschile; tuttavia, l'innovazione tecnologica e l'adozione di soluzioni avanzate per la movimentazione delle merci hanno contribuito nel tempo a rendere le mansioni più accessibili anche alle lavoratrici. **Questo processo ha portato la presenza femminile a sfiorare il 50% dell'organico nel 2024** e, **nel 2025**, a **superare la componente maschile**, segnando un importante risultato nel percorso di evoluzione della cooperativa. Il dato testimonia la volontà di La Giovane di favorire un contesto professionale **inclusivo, equo e attento alla valorizzazione delle differenze di genere**.

DISTRIBUZIONE DI GENERE



[5] I dati sulla provenienza geografica sono stati ricavati considerando il luogo di nascita del personale.

UN'ORGANIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE

La maggior parte dei lavoratori si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. La solidità dei legami professionali e il forte senso di appartenenza alla cooperativa emergono chiaramente dai dati sull'anzianità di servizio all'interno dell'organizzazione.

NUMERO DIPENDENTI	733	360	373
DI CUI	TOTALE	UOMINI	DONNE
Fino a 30 anni	126	54	72
Tra 30-50 anni	328	145	183
Più di 50 anni	279	161	118

PERCENTUALE UOMINI PER FASCE D'ETÀ

44,8% Più di 50 anni

40,1% Tra 30-50 anni

15,2% Fino a 30 anni



PERCENTUALE DONNE PER FASCE D'ETÀ

48,8% Tra 30-50 anni

31,8% Più di 50 anni

19,4% Fino a 30 anni



Nelle fasce d'età giovani e intermedie le donne sono più numerose degli uomini, in modo costante: questo dimostra che l'organizzazione non si limita a includere personale femminile, ma riesce concretamente ad attirarlo e a farlo crescere al proprio interno, nonostante il settore sia stato tradizionalmente dominato da uomini.

RISORSE COMPLESSIVE

Anche nel secondo Bilancio di Sostenibilità, La Giovane conferma la scelta di ampliare lo sguardo sul proprio capitale umano, includendo, accanto ai dipendenti diretti, anche quei lavoratori che, pur non avendo un contratto di lavoro subordinato (interinali e collaboratori[6]), svolgono un ruolo strutturale all'interno dell'organizzazione. Si tratta di un **approccio di responsabilità**, già adottato nella prima rendicontazione, che riconosce il contributo di tutte le persone coinvolte nei processi aziendali, valorizzandone l'apporto nella creazione di valore condiviso. Durante il periodo di rendicontazione, l'organizzazione ha potuto contare su un organico complessivo pari a **1.022 persone**, in aumento rispetto alle 1.006 risorse complessive nel precedente anno di rendicontazione, a conferma della crescita di una base occupazionale già significativa che comprende diverse forme contrattuali.

RISORSE COMPLESSIVE	1022		
DI CUI	TOTALE	UOMINI	DONNE
Fino a 30 anni	254	105	149
Tra 30-50 anni	449	187	262
Più di 50 anni	319	176	143

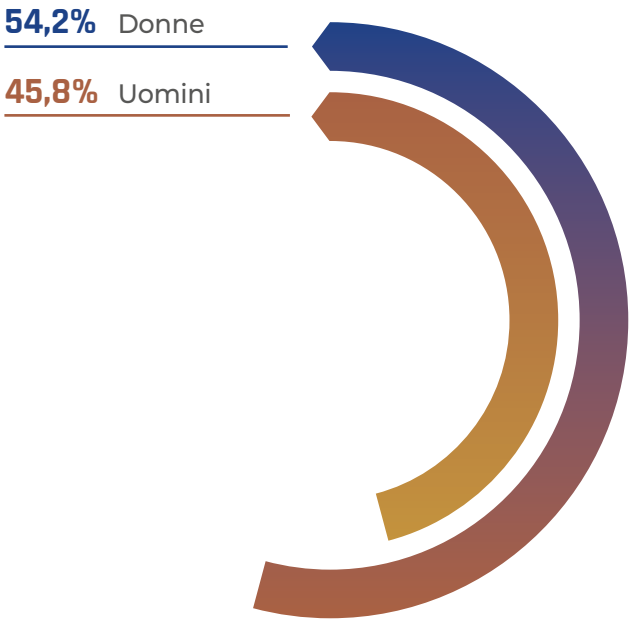
RISORSE COMPLESSIVE: 2024 VS 2025	2024	2025
TOTALE	1.006	1.022
Fino a 30 anni	233	254
Tra 30 e 50 anni	432	449
Più di 50 anni	341	319

Confronto per fascia di età e genere

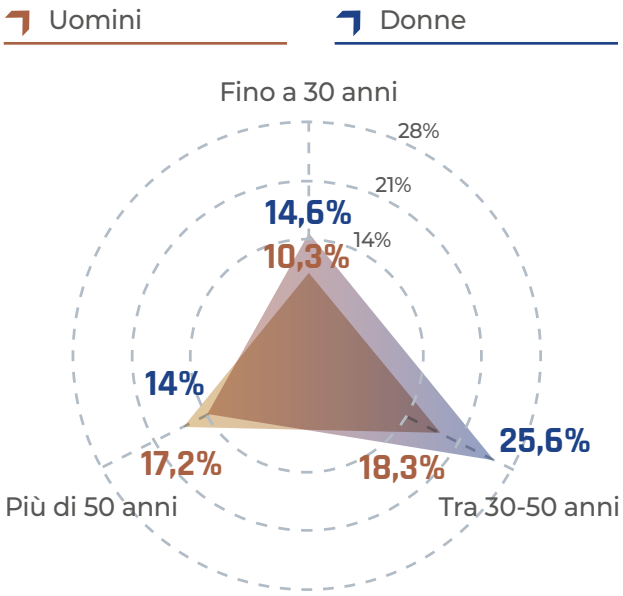
Dal punto di vista anagrafico la fascia tra i **30 e i 50 anni** si conferma la più consistente con **449 risorse**, nucleo centrale dell'operatività aziendale. Si registra inoltre una quota significativa di personale **over 50**, pari a **319 unità**, a conferma di un'esperienza consolidata ma che mostra un trend in calo rispetto al 2024, prova di una valida politica di **ricambio generazionale** e di trasferimento delle competenze. La fascia **fino a 30 anni**, con **254 persone**, resta importante ed in crescita. Dal punto di vista di genere la distribuzione è equilibrata, le **donne sono 554**, pari a circa il **54%** del totale, e la loro presenza è ben distribuita in tutte le fasce di età. Questo conferma un contesto inclusivo che favorisce la **parità di opportunità** e la valorizzazione della componente femminile anche nei ruoli operativi.

[6] All'interno della categoria dei lavoratori non dipendenti, la quasi totalità rientra nella qualifica di operai.

RISORSE COMPLESSIVE PER GENERE



STRUTTURA PER FASCE D'ETÀ DEL PERSONALE



Incidenza percentuale sul totale (1.022 risorse), per genere

DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ, WELFARE

Sebbene non disponga ancora di programmi strutturati in materia di diversità, inclusione e parità di genere, La Giovane attribuisce piena importanza a questi temi, coerentemente con la propria visione cooperativa. Nel periodo di rendicontazione **non sono emerse segnalazioni di discriminazioni né violazioni delle pari opportunità**: un dato che va letto non come un traguardo raggiunto, ma come uno stimolo a dotarsi di strumenti di monitoraggio più efficaci e ad avviare un percorso verso politiche più strutturate in questo ambito.

Parallelamente a questo impegno, ancora in fase di sviluppo, l'azienda ha già attivato un **sistema di welfare** pensato per il benessere di Soci e dipendenti, sia in ambito lavorativo che extralavorativo. Tra le misure principali figurano: **polizze assicurative contro infortuni e malattie gravi, un sostegno economico prolungato nei casi di malattia grave**, un sistema di banca delle ore, servizi di navetta, servizio di mensa aziendale, il **car sharing aziendale** per facilitare gli spostamenti dei Soci, **convenzioni sanitarie, campagne di sensibilizzazione su alimentazione e stili di vita sani**, nonché la **fornitura di abbigliamento certificato Oeko-Tex Standard 100**, a garanzia della sicurezza dei materiali a contatto con i lavoratori.

Il quadro si completa con l'adesione ad EBILOG (Ente Bilaterale Nazionale del settore logistica, trasporto merci e spedizione), che offre ulteriori opportunità di formazione, tutela e sostegno al reddito, e a SANILOG (Fondo Sanitario Integrativo del SSN per il personale dipendente dei settori logistico, trasporto merci e spedizione), grazie al quale i dipendenti godono di rimborso totale o parziale per spese mediche.

L'attenzione dell'organizzazione verso la conciliazione tra vita privata e lavoro trova conferma anche nei numeri dell'anno: sono stati fruiti **34 congedi di maternità o paternità (di cui 22 da lavoratrici donne) e 47 congedi parentali (di cui 33 da lavoratrici donne)**.

A presidiare queste iniziative è il personale della sede direzionale, che segue e coordina le attività legate al welfare e alla dimensione sociale interna. Inoltre, vengono effettuate verifiche periodiche su qualità, sicurezza e condizioni lavorative, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative vigenti e rafforzare il modello organizzativo di La Giovane, fondato sulla centralità della persona, la tutela della salute e dei diritti e la promozione di un ambiente di lavoro responsabile e sostenibile.

GENDER PAY GAP

L'analisi delle dinamiche retributive evidenzia che la retribuzione media del personale femminile si attesta al 90% di quella maschile, con un **differenziale pari al 10%**. Tale scostamento è attribuibile in larga parte alla diversa anzianità media tra i due gruppi, con una componente femminile caratterizzata da un più recente ingresso in azienda e, conseguentemente, da percorsi professionali ancora in fase di consolidamento. Il dato riflette quindi principalmente una variabile strutturale legata alla seniority, più che elementi riconducibili a disallineamenti nelle politiche retributive.

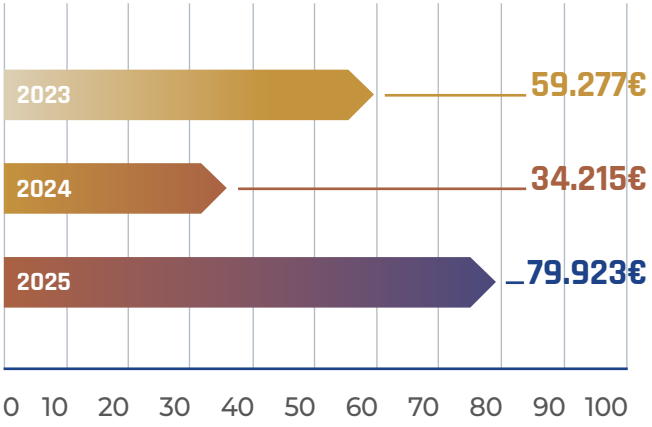
FORMAZIONE

In linea con l'approccio "Stakeholder First", La Giovane considera la formazione un pilastro per la crescita professionale del proprio Capitale Umano. Nel corso del 2025 sono stati investiti **€ 79.923 in attività di formazione**, a fronte dei € 34.215 spesi nel 2024. Il grande aumento del budget è riconducibile alla messa in moto di alcuni cicli formativi strutturati. Sebbene non siano ancora stati implementati piani di carriera formalizzati, la cooperativa dispone di uno strumento interno di valutazione del percorso di crescita: il modulo Scheda Valutazione Risorsa - Passaggio di Livello, previsto dal sistema qualità aziendale. Questo modulo viene compilato dal Responsabile di riferimento e trasmesso all'Ufficio Risorse Umane, su richiesta oppure su iniziativa dello stesso Responsabile, per monitorare lo sviluppo professionale dei collaboratori.

Nel 2025 sono state erogate 412 ore complessive di lezione e formazione. Tenendo conto del numero di lavoratori coinvolti in ciascun corso, **le ore complessive di fruizione formativa da parte della forza lavoro ammontano a 4.899 contro le 2.551 dell'anno precedente**. Le presenze registrate sono state 1.020 (inclusa parte del personale in somministrazione), segnale di una partecipazione diffusa e continuativa da parte dei dipendenti. I corsi hanno riguardato vari ambiti: dalla sicurezza e aggiornamento normativo, alla crescita delle competenze operative e relazionali, fino allo sviluppo di team building e gestione del tempo. Durante l'anno è stato attuato un programma strutturato di formazione e aggiornamento su salute e sicurezza, che ha incluso corsi obbligatori e specialistici (antincendio, primo soccorso, rischio medio, Near Miss, rischio chimico, utilizzo carrelli e risalitori, DPI anticaduta, PLE e aggiornamenti D.Lgs 231/01). Per quanto riguarda l'analisi della partecipazione per genere, si rileva che **la distribuzione delle ore di formazione risulta pari al 45,6% per le lavoratrici e al 54,4% per i lavoratori**.

Questa differenza riflette la composizione dell'organico della cooperativa, che registra una prevalenza maschile in particolare nei reparti operativi, ma denota anche un grande cambiamento nella somministrazione di formazione rispetto all'anno scorso, durante il quale le ore di formazione sono state distribuite per il 79% ai lavoratori e per il 21% alle lavoratrici.

BUDGET FORMAZIONE: TREND 2023-2025



Spesa annua in euro



FORMAZIONE ESG

La Giovane ha promosso, nel periodo di rendicontazione, numerosi percorsi formativi in ambito ESG, contribuendo al rafforzamento delle competenze interne e alla diffusione di pratiche coerenti con i principi di sostenibilità. Sul fronte della governance, il corso dedicato al **Modello Organizzativo 231** ha rafforzato la conoscenza dei principi di legalità, trasparenza e prevenzione dei reati all'interno dell'organizzazione, contribuendo a diffondere una cultura aziendale attenta alla correttezza dei comportamenti e alla gestione responsabile dei rischi. In ambito ambientale, il corso sulla **gestione dei rifiuti** ha permesso lo sviluppo di competenze sul corretto smaltimento e sulla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali. Il percorso di **mobility management**, infine, si colloca all'incrocio tra la dimensione ambientale e quella sociale: da un lato promuove soluzioni di mobilità più efficienti e a minor impatto, dall'altro contribuisce al benessere dei lavoratori, favorendo una migliore organizzazione degli spostamenti casa lavoro.

Nel complesso, questi percorsi formativi testimoniano come i temi ESG siano già integrati nelle attività di formazione di La Giovane, ponendo le basi per un futuro consolidamento di un'offerta formativa dedicata e strutturata.

SALUTE E SICUREZZA

La Giovane considera la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro un valore strategico e un principio fondamentale della propria cultura aziendale. A tal fine, ha adottato un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme alle **Linee Guida UNI-INAIL 2001**, integrando la prevenzione e la gestione dei rischi nei processi aziendali con l'obiettivo di migliorare continuamente le condizioni di lavoro e ridurre gli infortuni.

A rafforzare questo impegno contribuisce anche il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che include una specifica sezione dedicata alla salute e sicurezza. Tra le iniziative adottate si segnala la presenza di **quattro defibrillatori presso le sedi di Parma e Gainago**, a ulteriore tutela delle persone presenti negli ambienti di lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione monitora costantemente possibili ambiti di miglioramento riguardo alla salute e sicurezza dei lavoratori svolgendo **un'analisi approfondita degli infortuni verificatisi nei propri cantieri**, predisponendo un dossier annuale finalizzato all'individuazione delle principali cause e alla definizione di interventi correttivi e preventivi. La strategia di prevenzione si fonda sulla **formazione continua del personale**, sulla valutazione dei rischi, sulla disponibilità di procedure operative chiare e sul corretto utilizzo dei **dispositivi di protezione individuale (DPI)**. L'analisi riguarda gli infortuni con inabilità temporanea e le eventuali malattie professionali denunciate, rappresentando uno strumento essenziale per il miglioramento continuo delle performance aziendali in materia di salute e sicurezza.

Nel 2025 si sono registrati complessivamente 22 infortuni, comprensivi degli eventi occorsi sul lavoro e in itinere, in diminuzione rispetto ai 24 del 2024 e ai 29 del 2023. In particolare, gli infortuni avvenuti durante l'attività lavorativa sono passati da 18 a 16, con una **riduzione dell'11%**, confermando l'efficacia delle misure di prevenzione e delle iniziative adottate dall'azienda.

PROGETTI AD IMPATTO SOCIALE

Nel corso degli anni, la cooperativa ha consolidato un **rapporto profondo con il territorio e la comunità locale**, sviluppando una rete articolata di relazioni e collaborazioni capaci di tradursi in ricadute positive e concrete.

Tra le principali aree di impegno rientra da sempre il **sostegno alla pratica sportiva**, considerata un importante veicolo di socialità, aggregazione e crescita delle giovani generazioni. In questo ambito, La Giovane sostiene da diversi anni l'**Oltretorrente Baseball**, associazione dilettantistica attiva nella promozione e nella formazione sportiva dei più giovani, e sponsorizza il torneo internazionale giovanile **Due Torri**. Nel tempo, il sostegno si è esteso anche ad altre realtà sportive del territorio e a società di maggiore rilievo, tra cui il **Parma Calcio**.

L'impegno verso la comunità si manifesta inoltre attraverso la partecipazione a **iniziative di solidarietà e interventi di supporto a seguito di calamità**, nonché mediante il sostegno a progetti destinati al settore sanitario, come quelli a favore del **Centro Oncologico dell'Ospedale di Parma**. Tra le iniziative più recenti si segnala la **donazione ad ASP per l'acquisto di un pulmino attrezzato**, pensato per agevolare gli spostamenti delle persone fragili e migliorarne l'accessibilità ai servizi, contribuendo così a promuovere concretamente l'inclusione sociale.

Come ogni anno, La Giovane ha deciso inoltre di rinnovare il proprio appoggio al progetto **"Viaggio della memoria"**, un'esperienza formativa ed educativa rivolta soprattutto ai giovani per visitare i luoghi simbolo della Shoah. La Giovane percepisce il proprio contributo a questa iniziativa non solo come progetto culturale ma come impegno civile nei confronti della comunità e nei confronti delle giovani generazioni.

L'attenzione della cooperativa nei confronti del territorio comprende anche **la promozione della cultura**. La Giovane sostiene infatti la **Stagione Lirica del Teatro Regio**, le attività della **Fondazione Toscanini** e iniziative editoriali volte a valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale parmense.

74 NOTA METODOLOGICA





Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di **La Giovane**, redatto su base volontaria per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2025, in coerenza con l'esercizio di riferimento del bilancio civilistico.

La rendicontazione è stata predisposta seguendo l'impostazione *"with reference to the GRI Standards"*, framework riconosciuto a livello internazionale per la disclosure di informazioni non finanziarie. Inoltre, per l'elaborazione dell'analisi di materialità si è fatto riferimento anche agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, in linea con gli orientamenti previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, al fine di garantire coerenza rispetto ai più recenti sviluppi normativi europei in materia di sostenibilità. La tabella *GRI Content Index* riporta, ove applicabile, anche un riferimento indicativo agli *ESRS*, con l'obiettivo di favorire l'interoperabilità con i requisiti della Direttiva *CSRD*. Si precisa che tali riferimenti hanno finalità esclusivamente orientative e non implicano una corrispondenza univoca o integrale con le specifiche e i datapoint previsti dagli *ESRS*, in quanto la struttura dei contenuti riflette l'impostazione metodologica adottata, basata sui GRI Standards.

I dati riportati derivano principalmente da fonti interne e sono supportati da adeguata documentazione a disposizione dell'organizzazione.

La redazione del presente Bilancio è stata effettuata con il supporto tecnico-metodologico di **RETICO – Sustainability Agency**.

RETICO
SUSTAINABILITY AGENCY

Per qualsiasi aspetto relativo alla rendicontazione ESG, è possibile contattare l'organizzazione e il **Team ESG** tramite il seguente indirizzo e-mail: **esg.lagiovane@gmail.com**.

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	La Giovane S.C.p.A. ha riportato le informazioni citate all'interno del seguente GRI content index mediante l'opzione "with reference to" per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025
UTILIZZO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
GRI SECTOR STANDARD	(N.A.)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Identità e strategia; Corporate governance e Sostenibilità Economica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Dichiarazione d'uso GRI Content Index; Corporate Governance e Sostenibilità Economica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Dichiarazione d'uso GRI Content Index; Governance della Sostenibilità	Il periodo del rendiconto finanziario coincide con il periodo di rendicontazione di sostenibilità.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Identità e Strategia; Corporate Governance e Sostenibilità Economica	
	2-7 Dipendenti	Occupazione; Tipologie contrattuali e stabilità occupazionale; Turnover e ricambio occupazionale; Geografia del capitale umano; Dinamica di genere; Un'organizzazione intergenerazionale	La metodologia utilizzata per l'analisi dei dati sociali, prende come riferimento il numero delle persone.
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Risorse complessive	La metodologia utilizzata per l'analisi dei dati sociali, prende come riferimento il numero delle persone.
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate Governance e Sostenibilità Economica	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Governance della Sostenibilità; Stakeholder First; Analisi di materialità	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance della Sostenibilità; Analisi di materialità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Materiality assessment (MA)	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Formazione ESG; Analisi di Materialità	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Sistema di Whistleblowing	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Durante il periodo di rendicontazione non sono stati rilevati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder first; Stakeholder Engagement	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva		Il 100% dei dipendenti sono coperti dal CCNL.
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Materiality Assessment (MA)	
	3-2 Elenco di temi materiali	Temi materiali	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato, distribuito e trattenuto	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Sostenibilità economica	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese		Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificati casi confermati di corruzione.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	NOTE
GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016	206-1 – Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni antitrust e pratiche monopolistiche		Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, violazioni antitrust o pratiche monopolistiche.
GRI 302: Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici; Impianto Fotovoltaico	
	302-3 Intensità energetica	Intensità energetica ed emissiva	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-5 Consumo di acqua	Consumi idrici	Il consumo totale espresso in m^3 è di 4.102. Non risultano prelievi da aree soggette a stress di acqua.
GRI 304: Biodiversità 2016	304-3 Habitat protetti o ripristinati	Un Giardino ed una Casa per gli impollinatori	L'azione di ripristino non è stata certificata da professionisti esterni indipendenti.
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni	Le emissioni di CO2 biogenica derivano dall' utilizzo di HVO.
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Intensità energetica ed emissiva	L'indicatore di intensità emissiva pone al numeratore le emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market based).
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Turnover e ricambio occupazionale	I dati relativi alle assunzioni e alle cessazioni sono riportati con dettaglio per genere; non è al momento disponibile la suddivisione per fascia di età.
	401-3 Congedo parentale	Occupazione; Diversità, pari opportunità, welfare	Per il periodo di rendicontazione non sono disponibili i dati relativi al rientro e alla fidelizzazione dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO	NOTE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	Il Sistema di Gestione adottato copre l'organizzazione nel suo complesso.
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e Sicurezza; Diversità, pari opportunità, welfare	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza; Diversità, pari opportunità e welfare	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	Il Sistema di Gestione adottato copre l'organizzazione nel suo complesso.
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza	Per il prossimo anno l'azienda si impegna a monitorare anche i lavori non dipendenti relativamente a tale tema.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione	Per il periodo di rendicontazione non sono disponibili i dati relativi alle ore di formazione medie annue per categoria di dipendente.
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione; Consiglio di amministrazione	La totalità dei componenti del CDA ha un'età superiore ai 55 anni.
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Gender Pay Gap	Per il periodo di rendicontazione non sono disponibili al Gender Pay Gap per categoria di dipendente.
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificati casi confermati di discriminazione.
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		Durante il periodo di rendicontazione non sono pervenuti reclami fondati relativi a violazioni della privacy dei clienti o a perdite di dati dei clienti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Ginetto Donati
Presidente



Danilo Adorni
Vicepresidente



Ferruccio Butera
Consigliere



Massimiliano Carboni | *Consigliere*



Fabio Franzoni
Consigliere



Marco Fornari
Consigliere



Gianfranco Gobbi
Consigliere



Alessandra Malpeli
Consigliere



Angelo Rancati
Consigliere



Gianluca Senati
Consigliere



Mauro Zannoni
Consigliere

TEAM ESG



Maria Pellinghelli
Referente Team ESG
Ambiente Process Manager



Aliona Condurachi
Paghe Process Manager



Fabio Franzoni
Personale Process Manager



Danila Sacchi
Amministrazione Process Manager



Marco Formaggini
Acquisti Process Manager



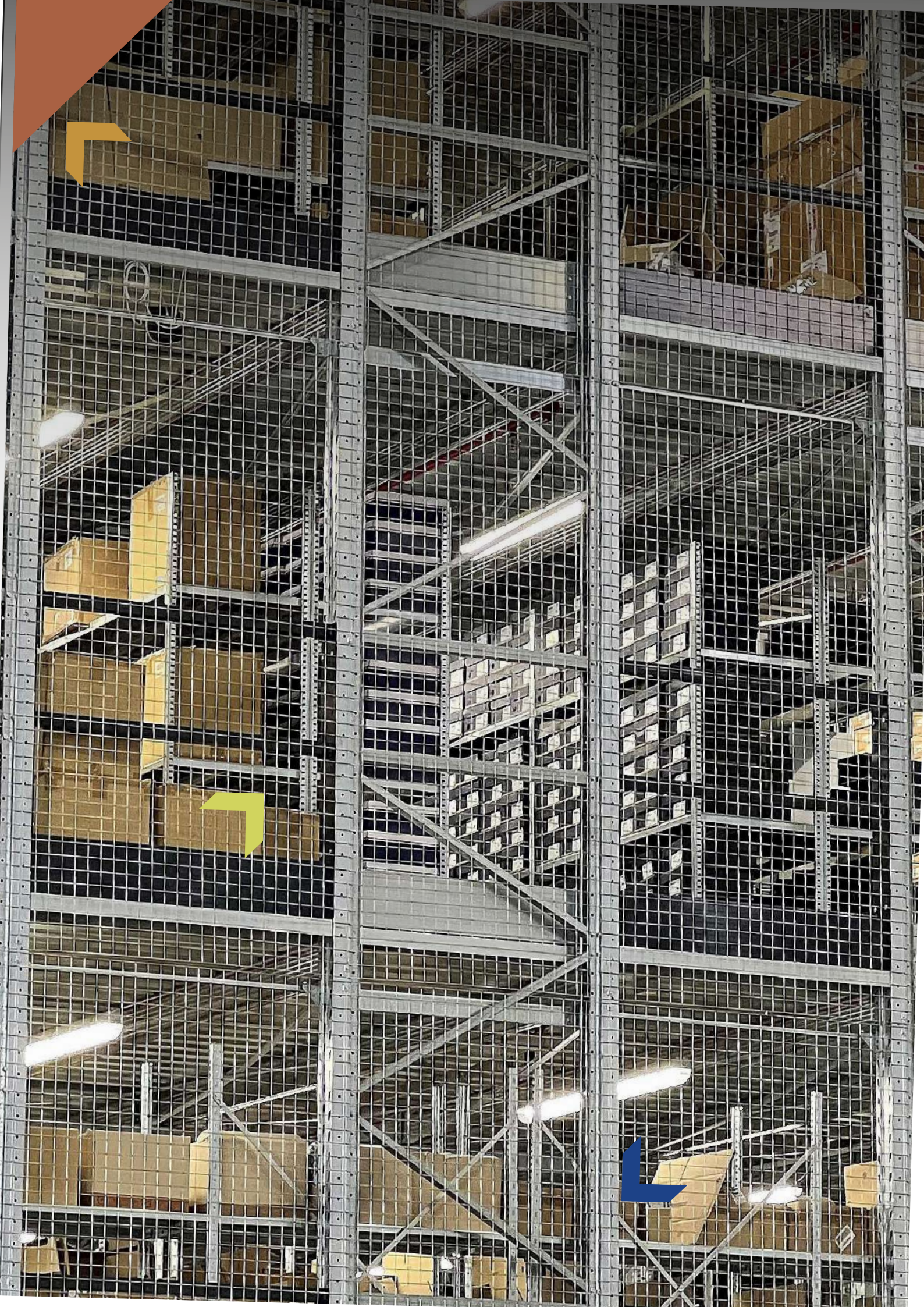
Federica Mori
Paghe Process Worker



Giada Beccarelli
Amministrazione Process Worker



Monica Pasquali
Ambiente - Acquisti Process Worker



Seconda Edizione a cura:

Redazione
Maria Pellinghelli - Retico S.r.l.

Con la collaborazione
Team ESG

Fotografie
Maria Pellinghelli

Finito di stampare nel mese di ottobre 2026
dalla Tipografia Tipocrom - Parma

www.cabiria.net

LA GIOVANE

Via Dell'Artigianato, 2/A - Quartiere SPIP, Parma
Tel. 0521 211701 - Fax 0521 211753
info@lagiovane.it